



# **ESAME DI STATO a. s. 2019/2020**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **CLASSE QUINTA**

### **SERVIZI COMMERCIALI**

### **opzione**

### **OPERATORE PROMOZIONE COMMERCIALE**

### **PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA**

**Verbania, 30 maggio 2020**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITA' GENERALI DELL'ISTITUTO	pag. 3
OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO DELL'INDIRIZZO	pag. 4
QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	pag. 5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE-METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 7
OBIETTIVI TRASVERSALI	pag. 8
ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 8
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag 8
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	pag. 10
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 10
CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI	pag 12
STRUMENTI PER IL CONTROLLO DEL PROFITTO SCOLASTICO	pag 12
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME EFFETTUATE IN CORSO D'ANNO	pag 12
MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI	pag 13
FATTORI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA VALUTAZIONE	pag 14
CORRISPONDENZA TRA SCALE DI MISURAZIONE DIVERSE	pag 14
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 14
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	
ALLEGATO 2 – Testi delle prove scritte simulate e griglie di correzione	
ALLEGATO 3 – Simulazione del colloquio e griglia di misurazione	
ALLEGATO 4 – Griglia attribuzione credito scolastico	
ALLEGATO 5 – Argomento assegnato, a ciascun candidato, dal C. di C. su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo oggetto della seconda prova scritta	
ALLEGATO 6 – Documentazione riservata	

## Finalità generali dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "C. Ferrini – L. Franzosini", formato da ITCG e PACLE "C. Ferrini" e IPSCTP "L. Franzosini", ha per finalità la formazione di giovani cittadini consapevoli, responsabili, dotati di spirito critico, in grado di:

- confrontarsi con l'attuale complessa realtà di ogni giorno,
- inserirsi proficuamente in ambito produttivo,
- riqualificarsi attraverso l'autoaggiornamento delle competenze professionali.

Tale compito formativo ha quale funzione rilevante quella di orientare i giovani a compiere scelte consapevoli sulla base della conoscenza di sé e dei diversi aspetti della realtà che li circonda nel rispetto e nella valorizzazione delle reciproche differenze culturali, ideologiche, etniche e religiose ed alla luce di una crescente integrazione.

Al raggiungimento di tali finalità concorrono, ciascuno nel proprio ambito specifico, le diverse componenti della scuola (docenti, genitori, studenti, personale non docente) in un confronto sugli obiettivi da conseguire, sui metodi da utilizzare, sugli strumenti adatti per acquisire le conoscenze e le capacità richieste.

In questo quadro, particolare importanza assume la conoscenza degli alunni sul piano culturale - intellettuale e socio-affettivo.

Il docente accerta il livello delle competenze e il grado di motivazione per le diverse attività scolastiche.

Il buon rapporto docente/studente si realizza sul piano dei comportamenti e deve essere improntato alla fiducia reciproca.

Il docente che sa di rappresentare un riferimento per i giovani, dovrà interagire con essi, rispettandone le personalità, gratificando e correggendo a seconda delle situazioni, in vista del loro sviluppo umano, culturale e professionale.

L'attività di tutti gli organi collegiali e dei singoli operatori dell'Istituto sarà il più possibile uniforme e coerente con le finalità dichiarate.

## Offerta Formativa dell'Istituto Ferrini - Franzosini

Presso l'Istituto Franzosini sono funzionanti i seguenti corsi:

### 1. Settore servizi

#### • Servizi Commerciali

Il corso di studi Servizi commerciali, ha durata quinquennale e prevede l'articolazione "Promozione commerciale e pubblicitaria", della stessa durata. Entrambi consentono l'uscita dal percorso formativo dopo tre anni, su richiesta dell'alunno e il conseguimento delle qualifiche:

- Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia
- Operatore amministrativo segretariale

Presso l'Istituto Ferrini sono presenti i seguenti corsi:

### 1. Settore economico

- **Amministrazione, finanza e marketing**, con la possibilità di articolazione, a partire dalla terza classe, dell'indirizzo in:
  - Amministrazione, Finanza e Marketing
  - Sistemi informativi aziendali
- **Turismo**

## **2. Settore tecnologico**

- **Costruzioni, ambiente e territorio**, con la possibilità, a partire dalla classe terza di scelta tra i seguenti indirizzi:
  - Costruzioni, ambiente e territorio
  - Tecnologie del legno nelle costruzioni
- **Grafica e comunicazione**

### **Profilo dell'indirizzo Servizi commerciali**

#### **opzione**

#### **Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia**

Il "Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Servizi Commerciali" opzione "**Promozione Commerciale e Pubblicitaria**", ha competenze professionali nella progettazione, realizzazione e promozione di prodotti per la comunicazione che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite.

In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Grazie alle conoscenze della Grafica ed Economia aziendale possiede tecniche e competenze per gestire eventi e per pianificare campagne pubblicitarie mirate ed efficaci. Inoltre, supporta operativamente le aziende di settore attraverso la definizione di azioni di pianificazione pubblicitaria e di marketing sulla base delle ricerche ricevute.

Attraverso il percorso di studi, lo studente sarà in grado di:

- Utilizzare strumenti informatici e software professionali di Grafica, Fotoritocco e impaginazione;
- Realizzare immagini fotografiche e video per la promozione di aziende e prodotti;
- Utilizzare linguaggi grafici di disegno manuale e tradurli con programmi di computer grafica;
- Organizzare e gestire un set fotografici
- Programmare ed eseguire operazioni di pre stampa, stampa e post-stampa;
- Promuovere l'immagine aziendale attraverso l'uso dei diversi mezzi e degli strumenti propri di comunicazione sia a supporto cartaceo che multimediale;
- Organizzare eventi promozionali;
- Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- Comunicare in due lingue straniere con un appropriato lessico terminologico;
- Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

## Quadro orario Servizi commerciali

### Opzione

#### Operatore della promozione commerciale pubblicitaria/multimedia

Materie di Insegnamento	1°	2°	3°	4°	5°
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Lingua Francese</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua Tedesca</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze della terra e Biologia</i>	2	2			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o materie alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Informatica e laboratorio</i>	2	2			
<i>Tecnica professionale dei servizi commerciali: Disegno Grafico</i>	5 (2)	5 (2)	8 (2)	8 (2)	8 (2)
<i>Economia Aziendale</i>			3	3	3
<i>Storia dell'Arte</i>			2	2	2
<i>Tecniche di comunicazione</i>			2	2	2
<b>TOTALE</b>			<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<i>Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio</i>					

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa: Meli Alfonsa

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Meli Alfonsa	Lingua e letteratura italiana	Meli	Meli	Meli
Meli Alfonsa	Storia	Meli	Meli	Meli
Ferraro Giuseppina V.	Lingua Inglese	Castello	Ferraro	Ferraro
Fabris Chiara Maria	Lingua Francese	Bornancin	Fabris	Fabris
Margaroli Maura	Lingua Tedesca	Galante	Margaroli	Margaroli
Colangelo Marianna	Disegno Grafico	Mazzarrino	Colangelo	Colangelo
Gigliola Maurizio	Laboratorio Disegno Grafico	Polisano	Polisano	Gigliola
Ruta Riccardo	Matematica	Calemme	Calemme	Ruta
Fina Fausta	Economia Aziendale	De Napoli	Fina	Fina
Romeo Elisa	Storia dell'Arte	Romeo	Romeo	Romeo
Suppini Riccarda	Tecniche di comunicazione	Ripamonti	Peruzzo	Suppini
Dal Fratello Paola	Scienze motorie e sportive	Dal Fratello	Dal Fratello	Dal Fratello

Il Consiglio di Classe ha approvato all'unanimità il "Documento del 15 Maggio" nella seduta del 29 aprile 2020.

### 1.2 Composizione numerica

Totale alunni	Maschi	Femmine
<b>11</b>	<b>07</b>	<b>04</b>

### 1.3 Esiti del triennio

Classe	Alunni provenienti da stessa classe	Alunni provenienti da altre classi o ripetenti	Alunni con sospensione di giudizio	Alunni non promossi
Terza	<b>18</b>	<b>01</b>	<b>09</b>	<b>4</b>
Quarta	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>02</b>	<b>1</b>
Quinta	<b>11</b>	<b>01</b>	<b>0</b>	<b>1 (Ritirato)</b>

## **1.4 Relazione finale sulla classe**

Nel corso del Triennio la classe ha partecipato al dialogo educativo con interesse seguendo i consigli degli insegnanti che si sono sempre fatti carico delle problematiche emerse in seno al gruppo-classe a causa dei diversi aspetti caratteriali degli studenti.

All'inizio della quarta classe l'approccio, da parte dei ragazzi, alla materia di indirizzo ha evidenziato mancanza di applicazione e di rielaborazione personale, dovuta anche ad una diversa metodologia rispetto all'anno precedente. Il problema si è via via risolto, grazie alla collaborazione e alla guida sistematica dell'insegnante che ha saputo coinvolgere e indirizzare gli studenti ad una maggiore consapevolezza del lavoro da eseguire e alla finalità propria del Corso intrapreso.

Gli studenti hanno accolto i suggerimenti della docente cercando di impegnarsi di più e di rispettare tempi, modalità e richieste nuovi.

Alla fine del percorso di studi l'impegno dimostrato può ritenersi generalmente buono e positivo per tutti soprattutto in questa ultima fase dell'anno scolastico dove, come da DCPM, si è dovuta affrontare una nuova e inconsueta didattica a distanza (DAD), alla quale ci si è dovuti abituare con qualche iniziale difficoltà; gli studenti hanno evidenziato un atteggiamento di responsabilità e di proficua collaborazione in un contesto del tutto nuovo e hanno condiviso con i docenti nuove modalità di approccio allo studio. In qualche studente si è evidenziato un atteggiamento di superficialità, di mancato impegno e di scarsa partecipazione alle attività DAD.

Corretto il rapporto con i docenti e con i compagni con i quali si è rafforzata la collaborazione soprattutto in questo secondo periodo dell'anno scolastico.

La progressione nell'apprendimento è stata graduale e generalmente positiva per quasi tutti gli studenti, pertanto il livello raggiunto può ritenersi pienamente discreto per i più con qualche nota di spicco per qualche studente che approfondisce personalmente i contenuti proposti in classe.

In generale soddisfacente per tutti risulta il giudizio sull'attività di Stage scelta nel Triennio nelle agenzie del Territorio.

Nella classe sono presenti un alunno che ha sempre seguito una programmazione per obiettivi minimi, uno BES e tre alunni DSA, gli alunni sono sempre stati affidati ai docenti di Sostegno divisi per aree di competenza, umanistica e tecnico-scientifica. Durante le prove, nel corso del Triennio in tutte le discipline, è stata osservata la normativa vigente in merito alle verifiche sia scritte che orali.

## **2. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **2.1 Metodo di lavoro del Consiglio di classe**

La metodologia messa in atto dal Consiglio di Classe, di fronte ad una didattica divisa per unità di apprendimento, è stata per quasi tutti gli insegnanti quella della lezione frontale partecipata alla scoperta guidata nonché, per alcune discipline, al lavoro di gruppo e alle attività di laboratorio.

Si è favorito anche un tipo di apprendimento basato sulla cooperazione degli studenti per stimolarli e coinvolgerli nell'attenzione alle attività sia di studio che extrascolastiche che via via sono state loro proposte. Gli studenti durante l'anno sono stati stimolati ed allenati attraverso esercitazioni guidate e in autonomia nelle diverse discipline e soprattutto nella disciplina specifica dell'indirizzo.

I recuperi sono stati effettuati in itinere con somministrazione di prove di verifica finale come deliberato in sede di Collegio Docenti; per gli alunni DSA e l'alunno con programmazione per obiettivi minimi si è prestata una particolare attenzione e si è dedicato del tempo oltre l'orario di servizio.

E' stata, inoltre, offerta agli studenti, l'attività della "Scuola aperta-studio assistito.

## 2.2 Obiettivi trasversali

Nonostante alcune difficoltà incontrate nel perseguimento di questi obiettivi, gli alunni della classe dimostrano mediamente di:

- Comunicare in modo efficace secondo criteri di chiarezza e coerenza e senza errori formali
- Utilizzare linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni selezionando e organizzando informazioni
- Riconoscere proprietà e strutture comuni, analizzando testi o situazioni
- Utilizzare le conoscenze per analizzare, interpretare e modellizzare situazioni e problemi
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere propositivi anche in ambiti non strettamente disciplinari
- Acquisire le competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi
- Aggiornare le conoscenze attraverso la consultazione di strumenti legislativi, tecnici e tecnologici
- Sviluppare le capacità di interpretazione personale e critica della realtà in generale e delle tematiche professionali in particolare
- Essere consapevoli e responsabili delle proprie scelte e dei propri comportamenti
- Coordinare un lavoro di gruppo

## 2.4 Attività interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe

Argomenti interdisciplinari	Discipline coinvolte	Documenti/Testi proposti
La Costituzione Italiana	Storia e Italiano	Dispense fornite dal docente
Giornata della Memoria	Storia e Italiano	Lecture di Storia testi di Italiano
Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne	Italiano, Storia, Disegno Grafico	Manifesti e cartelloni
Mostra sul Futurismo	Italiano, Storia dell'Arte, Disegno Gr.	Dispense della docente di Lettere
Tutti gli argomenti di seguito elencati		

## 2.5 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione proposti dal Consiglio di Classe

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE			
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Documenti/testi/materiali	Attività
Conferenza sulla Costituzione Italiana con Prof. Salvatore Tinè (Università di Catania) 04/12/2019	Storia e Diritto	Dispense fornite dall'insegnante di Lettere	In Auditorio presso Istituto Ferrini
Lezione con costituzionalista Dott. Massimo Gavino 22/10/2019	Diritto e Storia	Lezione di preparazione all'incontro da parte dell'insegnante di Diritto	Presso Palazzetto dello Sport VB
"La mia sfida" Incontro con il campione paraolimpionico di sci nautico Daniele Cassioli. 12/02/2020	Scienze Motorie In collaborazione del Dipartimento di Sostegno		Avere consapevolezza delle proprie capacità, conoscere i principi dell'attività fisica,

			conoscere la disabilità, l'inclusione nell'attività motoria e Sport e conoscere un altro punto di vista.
"Giornata mondiale contro la violenza sulle e donne" 25/11/2019		Allestimento Mostra all'interno dell'istituto con la partecipazione del Prof. Mirko Zullo.	Assistenza e Tutoraggio degli studenti delle classi 5 A e B Grafica e Com.
Corso DAE sul Defibrillatore 14/12/2019			Corso teorico/pratico per saper fornire nozioni per l'esecuzione di manovre base per la rianimazione anche con l'ausilio del DAE ed acquisire abilità manuali per la rianimazione in attesa del soccorso.
Progetto Educazione alla sicurezza in montagna "Soccorso Alpino" presso palestra SMS Quasimodo (VB) 22/11/19	Scienze Motorie		Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute e la salute degli altri, avere comportamenti adeguati e responsabili in ambienti naturali. Conoscere le tecniche di soccorso alpino e primo soccorso.
Giornata della Memoria 27/01/2020		Lezione di Storia per ricordare la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione degli ebrei, degli italiani che hanno subito la deportazione e la prigionia.	Cinelandia visione del film "L'uomo dal cuore di ferro"

## 2.6 Attività di formazione per l'Alternanza Scuola Lavoro

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO		
ATTIVITA'		OGGETTO/ FINALITA'
Stage presso Aziende e Agenzie del Territorio seguiti dai docenti Tutor della classe	<b>Classe Terza a. s. 2017/2018</b> Dal 26/03/2018 al 07/04/2018	Inserire gli studenti nel mondo del lavoro
	Dal 25/06/2018 al 21/07/2018	“
	<b>Classe Quarta a. s. 2018/2019</b>	“
	Dal 27/05/2019 al 15/06/2019 <b>Classe Quinta a. s. 2019/2020</b> Dal 07/01/2020	“
Incontro sul Welfore aziendale presso Istituto Ferrini. 16/01/2020		“
Incontro con Confcommercio "Verbania Orienta" in Aula Polifunzionale Franzosini con Signor Eros Buratti de "La Casera", Luca Gnecco della "Lavanderia Milanese Srl Verbania 17/01/2020		“
Corso sulla Sicurezza ore 12 per ciascuno studente	<b>Classe Terza a. s. 2017/2018</b>	Far conoscere agli studenti la normativa sulla sicurezza nell'attività lavorativa.

## 2.7 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	LUOGO	DURATA	OGGETTO/ FINALITA'
<b>Visite guidate</b>	Mostra sul Futurismo Domodossola	Dalle ore 08:30 alle ore 14:00	Far conoscere agli studenti i temi, la poetica e le opere d'arte del Futurismo
	Visita virtuale Casa di D'Annunzio	In video lezione	Far conoscere i temi e gli aspetti più significativi della poetica e dell'Estetismo dannunziano unitamente alla storia del periodo.
<b>Viaggio di istruzione</b>	-----	-----	-----
<b>Manifestazioni culturali</b>	Manifestazione sul Clima "Friday for Future" 27/09/2019		Per protestare e denunciare il cambiamento climatico. Manifestazione studentesca
<b>Incontri con esperti</b>	-Incontro con AVIS in Aula Polifunzionale Franzosini 20/11/2019 -Incontro con Illustratore Lorenzo Mattotti In video conferenza 04/05/2020		Sviluppare l'idea del volontariato per la donazione del sangue.

<p><b>Orientamento al lavoro e all'università</b></p>	<p><b>1)</b> Incontro di Orientamento con NABA presso l'Auditorio dell'istituto Ferrini 07/11/2019  <b>2)</b>Visita per gruppi presso Università di Varese.  <b>3)</b>Visita Forum di Omegna (VB)</p>		<p>Per orientare gli studenti nella scelta del percorso post Diploma e nell'occupazione lavorativa.</p>
<p><b>Olimpiadi di Italiano a.s.2019/2020</b></p>		<p>Durata della Gara 60 minuti</p>	<p>L'obiettivo è quello di incentivare lo studio della lingua italiana e migliorare la padronanza dell'italiano come lingua nazionale.  Alunni coinvolti Caron Martina, Giani Eugenio, Lorusso Maria.  L'alunna Caron Martina ha superato la prima gara di Istituto riportando un punteggio di 17,35000 in un tempo di 00:38:50. E' entrata nelle semifinali che si sarebbero dovute svolgere presso l'Istituto Omar di Novara il giorno 05 marzo 2020.</p>

### 3. CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

#### 3.1 Decisioni collegiali riferite alla misurazione dell'apprendimento

Gli strumenti per il controllo del profitto scolastico utilizzati dal Consiglio di Classe sono stati i seguenti:

<b>Strumento utilizzato</b> <b>Materie</b>	Interrog. lunga	Interrog. breve	Quesiti a risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Trattaz. sintetica	Problemi a soluzione rapida	Tema o problema	Relazione	Esercizi
Italiano	X	X	X		X		X	X	X
Storia	X	X			X				X
Inglese	X		X	X				X	
Francese	X			X					X
Tedesco	X	X				X			X
Disegno Graf.							X	X	X
Lab. Dis. Graf.							X	X	X
Economia Az.	X	X				X			X
Storia dell'Arte	X	X							
Matematica		X					X		X
Tecniche di Comunicazione	X	X							X
Scienze Motorie		X		X			X	X	X

#### 3.2 Simulazione prove d'esame effettuate in corso d'anno

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate o si prevede di effettuare le seguenti simulazioni delle prove di esame:

<b>SIMULAZIONE</b>	<b>DATA</b>	<b>DATA</b>	<b>DATA</b>
<b>Prima prova</b>	Esercitazione tipologia Esame d Stato ottobre 2019	13/12/2019 Sessione Ordinaria 2019	18/05/2020
<b>Seconda prova</b>	25/05/2020		
<b>Colloquio</b>	09/06/2020		

Il testo e le relative griglie di misurazione sono allegate al Documento del Consiglio di classe.

### 3.3 Decisioni collegiali riferite alla valutazione degli studenti

#### - Misurazione delle prove scritte e orali

Il Consiglio di classe per la misurazione delle prove di verifica ha utilizzato la scala decimale così come deliberato dal Collegio dei Docenti, sulla base della seguente griglia di misurazione:

<b>Voto 9-10</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza approfondita degli argomenti.</li><li>○ Capacità di<ul style="list-style-type: none"><li>- padroneggiare argomenti e problematiche complesse e di organizzare le conoscenze, sapendo operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari;</li><li>- saper elaborare un'argomentazione critica autonoma;</li><li>- produzione originale.</li></ul></li><li>○ Esposizione chiara, corretta, appropriata e personale.</li></ul>
<b>Voto 8</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza precisa degli argomenti.</li><li>○ Comprensione e applicazione corretta e autonoma degli argomenti richiesti.</li><li>○ Capacità di cogliere in maniera organica le relazioni tra i contenuti trattati.</li><li>○ Esposizione chiara, corretta.</li></ul>
<b>Voto 7</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza abbastanza sicura degli argomenti.</li><li>○ Comprensione e applicazione corretta degli argomenti richiesti.</li><li>○ Capacità di saper motivare le proprie affermazioni.</li><li>○ Esposizione semplice ma precisa e corretta.</li></ul>
<b>Voto 6</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza, nonostante alcune incertezze, degli elementi fondamentali.</li><li>○ Comprensione dei contenuti fondamentali e applicazione degli stessi se guidato.</li><li>○ Capacità di cogliere le relazioni minime tra i contenuti fondamentali.</li><li>○ Inesattezze nell'esposizione e qualche errore nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 5</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza incompleta e/o superficiale.</li><li>○ Comprensione parziale con incertezze e limitata autonomia nell'applicazione degli argomenti appresi.</li><li>○ Incertezza nell'esposizione ed errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 4</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza carente e frammentaria degli argomenti significativi.</li><li>○ Comprensione limitata o difficoltà evidente nell'applicazione degli argomenti fondamentali.</li><li>○ Difficoltà di esposizione e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 2 - 3</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Conoscenza ampiamente lacunosa.</li><li>○ Assenza di comprensione o incapacità di applicazione delle conoscenze acquisite.</li><li>○ Gravi e numerosi errori nella comunicazione scritta e orale.</li></ul>
<b>Voto 1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Nessun elemento significativo per poter formulare un giudizio.</li></ul>

- Fattori che hanno contribuito alla valutazione

I fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono stati: la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il metodo di studio, il progresso nell'apprendimento, regolarmente osservati e registrati sulla base di apposite griglie approvate dal Collegio dei Docenti.

- Corrispondenza tra scale di misurazione diverse

<b>Tavola di corrispondenza tra scale di misurazione diverse</b>										
Voto in decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punti in ventesimi	Fino a 1,9	Da 2	Da 6	Da 8	Da 10	Da 12	Da 14	Da 16	Da 18	Da 19,5-20

### COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Meli Alfonsa
Storia	Meli Alfonsa
Lingua Inglese	Ferraro Giuseppina Valeria
Lingua Francese	Fabris Chiara Maria
Lingua Tedesca	Margaroli Maura
Tecnica professionale dei servizi commerciali: Disegno Grafico	Colangelo Marianna
Laboratorio di Disegno Grafico	Gigliola Maurizio
Economia Aziendale	Fina Fausto
Storia dell'Arte	Romeo Elisa
Matematica	Ruta Riccardo
Tecniche di Comunicazione	Suppini Riccarda
Scienze Motorie e Sportive	Dal Fratello Paola
Sostegno	Mannella Domenico
Sostegno	Greco Giuseppina supplente della Prof.ssa Giovane Maria Grazia.
Dirigente scolastica Dott.ssa Nadia Tantardini	

**ALLEGATO N° 1**

**ESAME DI STATO A. S. 2019/2020**

**CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE E  
SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI**

**CLASSE QUINTA**

**SERVIZI COMMERCIALI**

**opzione**

**OPERATORE PROMOZIONE COMMERCIALE  
PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA**

# Programma di Italiano

Classi 5<sup>^</sup>ASCA- 5<sup>^</sup> BSCG- a.s. 2019/2020

**Libro di testo:** Paolo Di Sacco "Chiare lettere" vol. 3  
Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

**Docente:** Meli Alfonsa Eleonora Licia

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 07 maggio 2020*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1</b>	<b>CONTENUTI</b>
Il Decadentismo italiano e Giovanni Pascoli	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giovanni Pascoli: vita, pensiero e opere</li><li>• La poetica del Fanciullino "Il fanciullo che è in noi" capp.I-III</li><li>• Da "Myricae" "X agosto" "Arano" "Novembre" "Il lampo" "Il tuono"</li><li>• Da "I Canti di Castelvecchio" "La mia sera"</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2</b>	<b>CONTENUTI</b>
Gabriele D'Annunzio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e opere</li><li>• Il Superomismo, il Panismo, l'Estetismo</li><li>• Il Piacere (trama del romanzo) "Il ritratto dell'esteta"</li><li>• Da "Alcyone" "La pioggia nel pineto" "I pastori"</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3</b>	<b>CONTENUTI</b>
Tema	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazione Tipologia Esame di Stato con la guida dell'insegnante (ottobre 2019)</li><li>• Tipologia Esame di Stato sessione ordinaria 2019</li><li>• ( 13 dicembre 2019)</li></ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4</b> Italo Svevo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Italo Svevo: vita, pensiero e opere</li><li>• Da "La coscienza di Zeno" "Il fumo"</li><li>• Una vita (trama del romanzo)</li><li>• Senilità (trama del romanzo)</li></ul>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5	CONTENUTI
Luigi Pirandello	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Luigi Pirandello: vita, pensiero e opere</li> <li>• La poetica dell'Umorismo: i contenuti e la struttura</li> <li>• Il tema delle maschere</li> <li>• Da "Novelle per un anno" "Il treno ha fischiato"</li> <li>• Da "Il fu Mattia Pascal" "Adriano Meis"</li> <li>• Da "Uno ,nessuno e centomila" "Il naso di Moscarda"</li> </ul>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 6	CONTENUTI
<p>Avanguardie letterarie Crepuscolarismo, Futurismo ed Ermetismo Giuseppe Ungaretti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Riviste fiorentine (appunti forniti dall'insegnante)</li> <li>• Crepuscolarismo, Futurismo, Ermetismo (appunti forniti dall'insegnante)</li> <li>• Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero e opere</li> <li>• Da "L'Allegria" "I fiumi" "San Martino del Carso" "Veglia" "Fratelli" "Soldati" "Mattina"</li> <li>• Da "Sentimento del tempo" "La madre"</li> </ul>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 7	CONTENUTI
<p>La poetica di Salvatore Quasimodo ed Eugenio Montale</p> <p style="text-align: center;">7</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salvatore Quasimodo: vita, pensiero e opere</li> <li>• Da "Erato e Apollion" "Ed è subito sera"</li> <li>• Da "Giorno dopo giorno" "Alle fronde dei salici"</li> <li>• Eugenio Montale: vita, pensiero e opere</li> <li>• Da "Ossi di seppia" "Merigiare pallido e assorto"</li> <li>• "Spesso il male di vivere ho incontrato"</li> <li>• Da "Le Occasioni" "La casa dei doganieri"</li> </ul>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Beppe Fenoglio</li> <li>• Da "Una questione privata" "La fuga di Milton"</li> <li>• Primo Levi</li> <li>• Da "Se questo è un uomo" "Sul fondo"</li> <li>• Cesare Pavese</li> <li>• "La luna e i falò"(trama del romanzo)</li> <li>• Da "La casa in collina" "La notte in cui cadde Mussolini"</li> <li>• Elio Vittorini</li> <li>• Da "Conversazione in Sicilia" "Gli astratti furori di Silvestro"</li> </ul>

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b> 9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione della Prima Prova in data 18 maggio 2020</li> </ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro a coppie (soltanto qualche volta) insegnamento individualizzato.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, prova strutturata, prova semistrutturata, esercizi di analisi del testo, esercizi di storia, tema, relazione.

Il Programma è stato letto ed approvato digitalmente in video lezione alla presenza di tutti gli studenti delle classi 5^ASCA e 5^BSCG e degli insegnanti di Sostegno Proff. Greco Giuseppina e Domenico Mannella.

Verbania, 30 aprile 2020

La docente

Alfonsa Meli

**Programma di Storia**  
**Classi 5^ASCA- 5^ BSCG- a.s. 2019/2020**

**Libro di testo:** “Capire la Storia” vol. 3

Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

**Docente:** Meli Alfonsa Eleonora Licia

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 07 maggio 2020*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 L'Italia del Novecento L'età giolittiana	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giovanni Giolitti al governo dal 1900 al 1914</li> <li>Il ruolo dello Stato nei conflitti sociali</li> <li>Il rapporto tra Giolitti e i socialisti</li> <li>I cattolici tornano alla vita politica</li> <li>L'estensione della legislazione sociale</li> <li>La guerra di Libia</li> <li>Giolitti e i cattolici conservatori</li> </ul>
1 L'Europa verso la catastrofe	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La belle èpoque e le sue contraddizioni</li> <li>• La Triplice Alleanza e la Triplice Intesa</li> <li>L'equilibrio internazionale</li> <li>La cultura della guerra: darwinismo sociale e militarismo</li> <li>• Il nazionalismo</li> <li>La cultura della pace</li> </ul>
1 La Grande guerra e La rivoluzione russa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Grande guerra</li> <li>L'attentato di Sarajevo</li> <li>L'ultimatum austriaco e lo scoppio del conflitto</li> <li>Il meccanismo delle alleanze: la guerra dai Balcani all'Europa</li> <li>L'Italia dalla neutralità all'intervento - l'Italia in guerra</li> <li>• La svolta del 1917, la rivoluzione in Russia e l'intervento americano</li> <li>La situazione critica sul fronte italiano</li> <li>L'arretratezza della società russa</li> <li>• La rivoluzione di febbraio</li> <li>I soviet</li> <li>• La rivoluzione di ottobre: i bolscevichi al potere</li> <li>L'armata rossa e le armate bianche</li> <li>La dittatura del proletariato</li> <li>• La guerra civile (1918-1921)</li> <li>• La NEP</li> </ul> <p>I Quattordici punti di Wilson(cenni)</p>
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
2	
I Totalitarismi: le democrazie sotto attacco e il Fascismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il “biennio rosso”</li> <li>• L'affermazione del nazionalismo e l'impresa di Fiume</li> <li>• I partiti di massa e le elezioni del 1919</li> <li>• La costituzione di Weimar</li> <li>• Il movimento squadrista e lo squadristo</li> <li>Il consenso al Fascismo: liberali, industriali, ceto medio</li> <li>• Il crollo dello stato liberale</li> <li>La crisi del 1929 e il New Deal</li> <li>Il crollo della borsa di New York</li> <li>Le conseguenze mondiali della crisi economica americana</li> <li>• Le riforme del Presidente Franklin Delano Roosevelt</li> <li>• Il Fascismo verso la dittatura</li> <li>Il delitto di Giacomo Matteotti</li> </ul>

	<p>La fascizzazione dell'Italia  I Patti Lateranensi  Il liberismo e il dirigismo  La politica coloniale: l'invasione dell'Etiopia</p>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3</b>	<b>CONTENUTI</b>
Il Nazismo e lo Stalinismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La crisi del 1929 e l'ascesa del nazismo  Il programma nazista: nazionalsocialismo e antisemitismo  Il Führer e la dittatura nazista con la conquista del potere  Antisemitismo legalizzato: le leggi di Norimberga  Controllo sociale e manipolazione delle coscienze: il consenso  La politica economica del nazismo: occupazione ed economia di guerra</li> <li>• Stalin al potere  La pianificazione dell'economia: industrializzazione forzata e collettivizzazione agricola  La burocrazia sovietica e i piani quinquennali  Il regime di Stalin: terrore, propaganda ideologica, e culto del capo.</li> </ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4</b>	<b>CONTENUTI</b>
La Seconda guerra mondiale  4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il conflitto si allarga al mondo</li> <li>• L'espansione della Germania nazista</li> <li>• L'Asse Roma-Berlino-Tokyo</li> <li>• La Conferenza di Monaco e l'annessione dei Sudeti</li> <li>• Il patto russo-tedesco</li> <li>• L'Europa in guerra</li> <li>• L'Italia in guerra a fianco della Germania</li> <li>• 1939: Patto Molotov-Ribbentrop</li> <li>• 1940: l'Italia entra in guerra - la battaglia d'Inghilterra</li> <li>• 1941: l'attacco all'Unione Sovietica: "l'operazione Barbarossa"</li> <li>• L'entrata in guerra degli Stati Uniti- Pearl Harbor</li> <li>• 1942: i successi dell'Asse</li> <li>• 1943: crisi del regime fascista – gli Alleati sbarcano in Sicilia</li> <li>• 1943: la Repubblica sociale italiana- Salò.</li> <li>• 1943: la Resistenza e i CLN</li> <li>• 1944: lo sbarco in Normandia</li> <li>• 1945: liberazione delle città di Milano, Genova, Torino e altre città</li> <li>• 1945: 2 settembre resa incondizionata della Germania</li> <li>• 1945: bomba atomica a Hiroshima e Nagasaki (6 e 9 agosto)</li> <li>• 1945: Conferenza di Yalta tra Roosevelt, Churchill e Stalin.</li> <li>• 1945: nascita dell'ONU</li> <li>• La Shoah: significato, storia e cause</li> </ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5</b>	<b>CONTENUTI</b>
La guerra fredda e la distensione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bipolarismo delle super potenze</li> <li>• La guerra fredda  Germania sconfitta e divisa  Il piano Marshall  La sovietizzazione delle democrazie popolari  La rincorsa nucleare  Gli Usa e la dottrina di Truman  La lotta contro la segregazione razziale: Martin Luther King  L'assassinio di Kennedy</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Occidente in crescita: sviluppo economico dei paesi industrializzati</li> <li>• Lo stato sociale: un minimo di benessere per tutti</li> <li>• Le trasformazioni sociali</li> <li>• Il Sessantotto: studenti ed operai</li> <li>• Le donne protagoniste della società del dopoguerra</li> <li>• La distensione</li> <li>• Cruscè e la destalinizzazione</li> <li>• Il ruolo di Papa Giovanni XXIII</li> <li>• Le chiusure di Breznev</li> <li>• La repressione della Primavera di Praga</li> </ul>
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b> <b>6</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>L'Italia repubblicana</b>          <b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il dopoguerra in Italia: ricostruzione e ritorno alla democrazia Il referendum del 2 giugno 1946 La fine della solidarietà tra le forze antifasciste La nuova Costituzione repubblicana Il sistema parlamentare bicamerale Il trionfo della Democrazia cristiana</li> <li>• Il "miracolo economico" e i nuovi equilibri politici</li> <li>• La ricostruzione italiana</li> <li>• La DC e il centrismo</li> <li>• L'Italia del miracolo economico</li> <li>• Il divario tra Nord e Sud</li> <li>• La crisi del centrismo</li> <li>• La nascita del centro-sinistra.</li> </ul>
<b>Approfondimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Tesi di aprile di Lenin</li> <li>• La città fascista: Littoria</li> <li>• La radio</li> <li>• La pubblicità e il consumismo</li> <li>• Il progresso scientifico</li> <li>• La Società delle Nazioni</li> <li>• L'ONU</li> <li>• La soluzione finale</li> <li>• Le foibe</li> <li>• La staffetta</li> </ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro a coppie (soltanto qualche volta) insegnamento individualizzato.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale multimediale.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, prova semistrutturata, prova strutturata, esercizi di storia tema, relazione.

Il Programma è stato letto ed approvato digitalmente in video lezione alla presenza di tutti gli studenti delle classi 5<sup>A</sup>ASCA e 5<sup>A</sup>BSCG e degli insegnanti di Sostegno Proff. Giuseppina Greco e Domenico Mannella.

Verbania, 07 maggio 2020

Prof.ssa Alfonsa Meli

**Programma di INGLESE**  
**Classe 5B SCG - a.s. 2019-20**

**Libro di testo:** MATERIALE FORNITO DALL'INSEGNANTE +

L. Clegg, J. Regazzi. GRAPHICS & DESIGN TODAY, English for graphic arts. Clitt Editore

**Docente:** FERRARO GIUSEPPINA VALERIA

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 06/04/2020*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 GRAPHIC DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DEFINITION OF GRAPHIC DESIGN</li> <li>• ANCESTORS OF GRAPHIC DESIGN</li> <li>• GRAPHIC DESIGNERS' SKILLS</li> <li>• ADVERTISING AGENCY AND MAIN DEPARTMENTS</li> <li>• DOCUMENTS: BRIEF AND COPY STRATEGY</li> </ul>
2 MARKETING	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DEFINITION OF MARKETING</li> <li>• MARKET RESEARCH</li> <li>• MARKETING STRATEGIES: THE 4PS AND 4CS</li> </ul>
3 LOGOS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• WHAT IS A LOGO?</li> <li>• IMPORTANCE OF LOGOS AS MARKETING TOOLS</li> <li>• RULES FOR A SUCCESSFUL LOGO</li> <li>• TYPES OF LOGO</li> <li>• DESCRIPTION OF A LOGO</li> <li>• THE NIKE LOGO</li> </ul>
4 S.O.S. ENVIRONMENT POSTERS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DEFINITION OF POSTER</li> <li>• MAIN USES OF POSTERS</li> <li>• BRIEF HISTORY OF POSTERS (FROM ADVERTISING TO WAR, WITH SOME EXAMPLES)</li> <li>• IN-DEPTH: JAMES JOICE AND ITALO SVEVO</li> </ul>
4 S.O.S. ENVIRONMENT POSTERS	<ul style="list-style-type: none"> <li>• INFOGRAPHIC POSTERS ON ENVIRONMENTAL ISSUES (IN GROUPS):               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. PLASTICS IN THE MEDITERRANEAN (LORUSSO, MESCHIO),</li> <li>2. A POLLUTED CITY: ROME (DE LUCIA, GIANI),</li> <li>3. THE AMAZON RAINFOREST (CARON, TRIMBORN),</li> <li>4. AUSTRALIA AND WILDFIRES (BAO, MANCIN),</li> <li>5. PERMAFROST (MENEGAZ, MILONE, SIMONINI).</li> </ol> </li> </ul>
5 SEARCHING FOR A JOB	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DEFINITION OF CURRICULUM VITAE</li> <li>• MAIN ELEMENTS OF A CV</li> <li>• CREATION OF A PERSONAL CV</li> <li>• REPORT ON WORK PLACEMENT</li> </ul>
6 ADVERTISING	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DEFINITION OF ADVERTISING AND ORIGIN OF THE TERM</li> <li>• ADVERTISING CAMPAIGNS</li> <li>• TYPES OF ADVERTISING</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MAIN ELEMENTS OF ADS (PRINTED)</li> </ul>
--	--

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, video lezione in modalità sincrona e asincrona, lavoro di gruppo.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale (presentazioni), materiale fornito dall'insegnante
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, prova semi-strutturata, relazione

Verbania, 06/05/2020

Docente

Prof. Giuseppina Valeria Ferraro

# Programma di MATEMATICA

Classe V B SCG - a.s. 2019/2020

Libro di testo: MATEMATICA.VERDE 4A – ED. ZANICHELLI

Docente: RUTA RICCARDO

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 7/5/2020*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Insieme di definizione e intersezioni con gli assi di una funzione.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insieme di definizione e intersezioni con gli assi di funzioni polinomiali di primo e secondo grado dal punto di vista analitico e grafico.</li></ul>
2 Studio del segno di una funzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio del segno di funzioni razionali fratte dal punto di vista analitico e grafico.</li></ul>
3 Limiti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di limite dal punto di vista intuitivo, grafico e analitico. Calcolo di limiti elementari con <math>x</math> tendente a infinito.</li></ul>
4 Calcolo dei limiti 1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Calcolo di limiti di funzioni continue e con denominatori tendenti a infinito o a zero. Rappresentazione analitica e grafica.</li></ul>
5 Calcolo dei limiti 2 e continuità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risoluzione di semplici forme indeterminata infinito meno infinito, infinito fratto infinito e zero fratto zero. Rappresentazione analitica e grafica.</li></ul>

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 11/5/2020 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
6 Derivata	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione intuitiva e analitica, significato geometrico e derivate elementari.</li></ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ciclo di apprendimento esperienziale (secondo Trinchero)
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, libro
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, esercizi

Verbania, 04/05/2020

Docente

*Riccardo Ruta*

**Programma di: Tecniche dei servizi commerciali pubblicitari\_Disegno grafico**

**Classe: 5^ B Servizi commerciali promozione commerciale e pubblicitaria**

**A.S. 2019-2020**

**Docente: Marianna Colangelo - I.T.P. Maurizio Gigliola**

**Libro di testo: Strumenti del grafico 2ed \_Volume per il secondo biennio**

**Federle Giovanni/Stefani Carla - CLITT**

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 07/05/2020*

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>1 Infografica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di infografica, della sua funzione comunicativa e della sua struttura.</li><li>• Elaborazione dall'iter progettuale al layout finale.</li><li>• Utilizzo del software per l'impaginazione e per la creazione di file in vettoriale.</li><li>• Presentazione dello stampato grafico delle info grafiche, file in digitali.</li><li>• Relazione del progetto.</li></ul>
<b>2 Campagna di sensibilizzazione AUTISMO IN-FORMA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione e realizzazione della Campagna sull'Autismo.</li><li>• Dall'iter progettuale al layout finale e studio della sua funzione.</li><li>• Realizzazione di locandine in formato A4 in orizzontale e in verticale.</li><li>• Elementi da inserire: visual, headline.</li><li>• Utilizzo dei software Adobe Photoshop e Adobe Illustrator.</li></ul>
<b>3 Campagna informativa e di promozione evento</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzazione di una campagna informativa e di promozione dall'iter al layout finale:<ul style="list-style-type: none"><li>- schizzi preliminari;</li><li>- progettazione marchio, segno distintivo grafico;</li><li>- creazione serie coordinata di 3 manifesti;</li><li>- relazione finale.</li></ul></li></ul>
<b>4 Curriculum vitae grafico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di CV, della sua funzione comunicativa, della sua struttura e soluzione di problemi di comunicazione.</li><li>• Progettazione e realizzazione di un curriculum creativo dal briefing al layout.</li><li>• Utilizzo del software per l'impaginazione.</li></ul>

<p style="text-align: center;"><b>5</b> <b>Restyling Brand Carpigiani</b></p>	<p><b>Progetto Alternanza scuola-lavoro_ Restyling dell'immagine aziendale di Carpigiani dall'iter al layout finale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rivisitazione del logo e manuale operativo.</li> <li>• Progettazione dell'immagine coordinata, roll-up espositivi e materiale di supporto alla comunicazione.</li> <li>• <b>Relazione finale sul percorso di alternanza scuola-lavoro.</b></li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>6</b> <b>Immagine Coordinata</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione dell'immagine coordinata di una propria azienda grafica: progettazione del logo, biglietto da visita, carta intestata e busta.</li> <li>• Realizzazione mockup.</li> <li>• Utilizzo dei software A. Photoshop, A. Illustrator, A. InDesign.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>7</b> <b>Campagna pubblicitaria statica e dinamica</b></p>	<p>Progettazione di una Campagna pubblicitaria dall'iter al layout finale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ricerca e analisi della concorrenza.</li> <li>• Realizzazione di tre impianti a mezzo stampa (6x3 m, 140x100 cm, 140x200 cm) e facciata di un bus.</li> <li>• Elementi da inserire: visual, headline, body copy, trade mark..</li> <li>• Utilizzo dei software A. Photoshop, A. Illustrator, A. InDesign.</li> </ul>

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 11/05/2020 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p style="text-align: center;"><b>8</b> <b>Portfolio grafico</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione e selezione del materiale da presentare in sede d'esame.</li> <li>• Progettazione e realizzazione di un layout multimediale del portfolio grafico personale.</li> <li>• Utilizzo dei software per l'impaginazione.</li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>9</b> <b>Simulazione seconda prova d'esame</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione e progettazione di un elaborato grafico dall'iter al layout finale.</li> <li>• Utilizzo dei software per la grafica.</li> </ul>

<p><b>METODI DI INSEGNAMENTO</b></p>	<p>Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato.</p>
<p><b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b></p>	<p>Materiale audiovisivo, materiale multimediale, slide preparate dal docente, software per la grafica.</p>
<p><b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b></p>	<p>Problema, esercitazioni grafiche, relazione, prove pratiche con l'utilizzo dei software Adobe Illustrator, A. Photoshop e A. InDesign.</p>

Verbania, 04 Maggio 2020

Docente

Prof. Marianna Colangelo

# Programma di ARTE E TERRITORIO

## Classe V BSCG a.s. 2019/2020

**Libro di testo:** ARTE BENE COMUNE "Dal Neoclassicismo a oggi" -Pearson

**Docente:** Elisa Romeo

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15/05/2020*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Neoclassicismo e il Romanticismo nelle arti figurative.</li><li>• Jacques Louis David: classicismo e impegno civile, vita e opere</li><li>• "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat".</li><li>• Antonio Canova: il bello ideale, vita e opere.</li><li>• "Amore e Psiche", "Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria".</li><li>• Inquietudini preromantiche.</li><li>• Francisco Goya, vita e opere.</li><li>• "3 maggio 1808, fucilazione alla montagna del Principe Pio".</li><li>• "Famiglia di IV", " Maya desnuda", "Il sonno della ragione genera mostri".</li><li>• Il Romanticismo: fantasia, natura e sublime.</li><li>• Friedrich e l'anima della natura, vita e opere.</li><li>• "Monaco in riva al mare", " Le bianche scogliere di Reugen".</li><li>• Il Romanticismo francese, tra cronaca e fascino esotico.</li><li>• Theodore Gericault, "La zattera della Medusa".</li><li>• Eugene Delacroix, "La libertà che guida il popolo".</li><li>• Il Romanticismo storico in Italia.</li><li>• Francesco Hayez, "Il Bacio".</li></ul>
2 IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Realismo in Francia e l'epica contadina di Millet."Le spigolatrici".</li><li>• Goustaue Courbet, "Gli spaccapietre".</li><li>• L'Impressionismo e la poetica dell'istante.</li><li>• Edouard Manet, l'evoluzione di un pittore classico.</li><li>• "Olympia", "Colazione sull'erba".Claude Monet, "Impressione levar del sole".</li><li>• Edgar Degas, "Classe di danza", "L'assenzio".</li></ul>
3 VERSO IL NOVECENTO E LA NASCITA DELL'ESPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Postimpressionismo e divisionismo.</li><li>• Pellizza da Volpedo, "Il Quarto Stato".</li><li>• Paul Gauguin. "La visione dopo il sermone".</li><li>• Vincent Van Gogh: le radici dell'Espressionismo. Vita e opere.</li><li>• "Mangiatori di patate", " Notte stellata", "Campo di grano con corvi".</li></ul>
4 L'ARTE IN RIVOLTA: LE SECESSIONI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gustav Klimt, "Il bacio", "Ritratto di Adele Bloch-Bauer".</li><li>• Edward Munch, "Il grido".</li><li>• Egon Schiele, "La morte e la fanciulla".</li><li>• Oskar Kokoschka, "La sposa del vento"</li></ul>
5 LA SCUOLA DI PARIGI	<ul style="list-style-type: none"><li>• La scuola di Parigi, una scuola senza maestri e senza allievi.</li><li>• Marc Chagall, "La passeggiata".</li><li>• Amedeo Modigliani, "Nudo sdraiato a braccia aperte".</li><li>• Costantin Brancusi, "Maiastra".</li></ul>

6 IL CUBISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pablo Picasso, vita e opere. Periodo blu e periodo rosa.</li> <li>• “Les demoiselles d'Avignon”.</li> <li>• “Guernica”</li> <li>• “Massacro in Corea”.</li> </ul>
7 FUTURISMO, DADAISMO, ASTRATTISMO, SURRELISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Umberto Boccioni, vita e opere. Boccioni e il lago Maggiore.</li> <li>• “La città che sale”, “Forme uniche della continuità nello spazio”.</li> <li>• Marcel Duchamp, “Fontana”, “L.H.H.O.”.</li> <li>• Vassilij Kandinskij, “Primo acquarello astratto”.</li> <li>• Salvador Dalì, “La persistenza della memoria”.</li> </ul>
8 ARTE IN LIBERTA'...	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frida Kahlo, vita e opere.</li> <li>• Street Art: Banksy</li> <li>• L'arte ai tempi del Coronavirus.</li> <li>• Edward Hopper “Stay at home”.</li> <li>• Arte urbana: le pietre d'inciampo.</li> </ul>
9 L'ISTITUZIONE MUSEALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il museo nei secoli.</li> <li>• Il museo oggi: una nuova frontiera dell'architettura contemporanea.</li> <li>• Il Museo della Secessione, Vienna.</li> <li>• Guggenheim di N.Y., Peggy Guggenheim Venezia, Guggenheim Bilbao.</li> <li>• Il Museo ebraico di Berlino.</li> <li>• Binario 21 Milano.</li> </ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, fotocopie.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, relazioni scritte.

Verbania, 15/05/2020

Docente

Prof. Elisa Romeo

# Programma di ECONOMIA AZIENDALE

**Classe 5°BSCG a.s. 2019/20**

**Libri di testo:** Nuovo Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali 1 (unità di apprendimento n. 1-2-3); Nuovo Tecniche professionali dei Servizi Commerciali 3 (unità di apprendimento n. 4-5); Nuovo Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali 2 (unità di apprendimento n. 6)

**Docente: FINA FAUSTO**

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 07/05/2020*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>1</b> <b>La Gestione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le operazioni di gestione</li><li>• I finanziamenti</li><li>• Gli investimenti</li><li>• La rappresentazione dei finanziamenti e degli investimenti</li></ul>
<b>1</b> <b>Il Patrimonio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il patrimonio Aziendale</li><li>• Aspetto quantitativo e qualitativo del patrimonio</li><li>• Analisi del patrimonio</li><li>• L'inventario</li></ul>
<b>3</b> <b>Il reddito dell'impresa</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il concetto di reddito</li><li>• I costi e i ricavi</li><li>• Il reddito globale e il reddito d'esercizio</li><li>• L'equilibrio economico della gestione</li><li>• La competenza economica dei componenti di reddito</li><li>• Le relazioni tra reddito d'esercizio e patrimonio netto</li></ul>
<b>4</b> <b>Il bilancio d'esercizio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il bilancio d'esercizio</li><li>• Lo stato patrimoniale</li><li>• Il conto economico</li><li>• Dalla situazione contabile al bilancio d'esercizio</li><li>• I principi contabili</li></ul>
<b>5</b> <b>La contabilità gestionale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La classificazione dei costi</li><li>• Il direct costing e il full costing</li><li>• I costi variabili e i costi fissi</li><li>• La break even analysis</li></ul>

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 08/05/2020 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<b>6</b> <b>Il marketing</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le attività di marketing</li><li>• La soddisfazione e la fidelizzazione della clientela</li><li>• Il marketing mix</li><li>• L'E-commerce</li></ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, lezione partecipata, problem solving.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale multimediale, lavagna, LIM, libri, appunti del docente.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione breve e lunga, prova semistrutturata, problemi, casi aziendali, esercizi.

Verbania, 07/05/2020

Docente

Prof. Fausto Fina

# Programma di TEDESCO

## Classe V B SCG - a.s. 2019/2020

**Libro di testo:** *Infos 2*, Birgit Sekulski, Nina Drabich, Lang Edizioni e fotocopie fornite dalla docente

**Docente:** *Margaroli Maura*

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 07 MAGGIO 2020

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 <b>Meine Umwelt</b>	- Chiedere e dare informazioni su problemi ambientali -Esprimere opinioni su azioni quotidiane per la difesa dell'ambiente <ul style="list-style-type: none"><li>● Umweltverschmutzung</li><li>● Umweltschutz</li><li>● Sind wir umweltfreundlich?</li><li>● Atomkraft: ja oder nein?</li><li>● Kernenergie und Atommüll-Transporte</li><li>● Ein Leben ohne Plastik</li></ul>
2 <b>Gesundheit</b>	- Esprimere opinioni su stili di vita più o meno sani - Chiedere e dare informazioni sullo stato di salute - Parlare del proprio stile di vita <ul style="list-style-type: none"><li>● Unser Körper</li><li>● Erkältet</li><li>● Beim Arzt</li><li>● Unser Lebensstil</li><li>● Gesunde Lebensweise</li><li>● Wunschtraum perfekter Körper</li></ul>
3 <b>Emotionen</b>	- Esprimere uno stato d'animo - Saper gestire lo stress - Conflitti in famiglia e tra le diverse generazioni - Cyber-Bullismo e Cyber-Mobbing <ul style="list-style-type: none"><li>● Gefühle</li><li>● Gefühlsprobleme</li><li>● Stress</li><li>● Konflikte</li><li>● Zoff in den Schulen - Mobbing</li><li>● Cyber-Bulling oder Cyber-Mobbing</li></ul>
4 <b>Bewerbung und Lebenslauf</b>	- Gestire scambi verbali formali nell'ambiente di lavoro - Comprendere un annuncio di lavoro - Redazione di un curriculum vitae: le regole da seguire - Il colloquio di lavoro <ul style="list-style-type: none"><li>● Das Bewerbungsverfahren</li><li>● Die Bewerbungsunterlagen</li><li>● Tipps für eine gute Bewerbung</li><li>● Eine Stellenanzeige verstehen</li><li>● Das Bewerbungsanschreiben</li><li>● Der Lebenslauf</li><li>● Das Vorstellungsgespräch</li></ul>

5 <b>Landeskunde</b>	- La storia della Germania dall'avvento del nazismo alla caduta del muro di Berlino - Raccontare fatti storici <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nach dem Ersten Weltkrieg</li> <li>● Der Nationalsozialismus</li> <li>● Hitler an der Macht</li> </ul>
-------------------------	---

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 10 MAGGIO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
5 <b>Landeskunde und Deutsche Geschichte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nach dem Zweiten Weltkrieg</li> <li>● Die BRD und die DDR</li> <li>● Der Mauerfall</li> </ul>
	Ripasso dei principali contenuti svolti nell'anno scolastico privilegiando l'attività orale finalizzata al colloquio dell'esame di Stato.

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di coppia/individuale, cooperative learning.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Oltre che al manuale in uso si è utilizzato materiale appositamente predisposto dalla docente in formato cartaceo e digitale, nonché materiale audiovisivo e multimediale, registratore con CD, computer, video lezioni.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazioni orali, verifiche formative e sommative. La verifica si è avvalsa sia di procedure sistematiche e continue (feedback), sia di momenti più formalizzati con prove strutturate e semi-strutturate, somministrate sia in funzione formativa che in funzione sommativa. La comprensione scritta è stata testata attraverso domande di comprensione e vero o falso. Per testare le abilità orali si sono utilizzate interrogazioni e test di comprensione a partire da documenti autentici.

Verbania, 05/05/2020

Docente

Prof. Maura Margaroli

# Programma di TEDESCO

## Classe V B SCG - a.s. 2019/2020

**Libro di testo:** *Infos 2*, Birgit Sekulski, Nina Drabich, Lang Edizioni e fotocopie fornite dalla docente

**Docente:** *Margaroli Maura*

### INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA DI TEDESCO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
5 <b>Landeskunde und Deutsche Geschichte</b>	- La storia della Germania dall'avvento del nazismo alla caduta del muro di Berlino <ul style="list-style-type: none"><li>• Nach dem Zweiten Weltkrieg</li><li>• Die BRD und die DDR</li><li>• Der Mauerfall und die Wiedervereinigung</li></ul>
	Ripasso dei principali contenuti svolti nell'anno scolastico privilegiando l'attività orale finalizzata al colloquio dell'esame di Stato.

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di coppia/individuale, cooperative learning.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Oltre che al manuale in uso si è utilizzato materiale appositamente predisposto dalla docente in formato cartaceo, nonché materiale audiovisivo e multimediale, registratore con CD, computer, video lezioni.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazioni orali, verifiche formative e sommative. La verifica si è avvalsa sia di procedure sistematiche e continue (feedback), sia di momenti più formalizzati con prove strutturate e semi-strutturate, somministrate sia in funzione formativa che in funzione sommativa. La comprensione scritta è stata testata attraverso domande di comprensione e vero o falso. Per testare le abilità orali si sono utilizzate interrogazioni e test di comprensione a partire da documenti autentici.

Verbania, 23 Maggio 2020

Docente

*Prof. Maura Margaroli*

# Programma di Francese

## Classe Quinta BSCG - a.s. 2019/20

**Libro di testo:** "Points de vue" de T.Cignatta e N.Gerrier Ed.DEA Scuola

**Docente:** Fabris Chiara Maria

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 28 aprile 2000*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 Modulo N. 1 «La France des Monuments» et « Les arts du spectacle »	<ul style="list-style-type: none"><li>-I monumenti francesi particolari, meno celebri ma che meritano di essere visitati (Fort Boyard per esempio e altri) -Il parco d'attrazione della Francia in miniatura di Élan-court vicino a Parigi.</li><li>-I monumenti scomparsi (es:la Bastiglia, la Tour du Temple ecc.).</li><li>-Le giornate europee del patrimonio artistico. -L'arte di strada.</li><li>-Gli artisti di strada più celebri in Francia.</li><li>-Il teatro di strada. -Le marionette e i suoi spettacoli anche per giovani e adulti.</li><li>-Il circo fa sempre sognare</li><li>-Gli spettacoli teatrali di strada (es Le Puy du Fou)</li><li>-Fare arte: professione o passione?</li></ul>
2 Modulo N.2 « France des villes, France des champs : la Provence »	<ul style="list-style-type: none"><li>-La campagna francese del sud e in particolare della Provenza e i suoi villaggi tipici.</li><li>-Il rapporto tra città e campagna: aspetti positivi e negativi.</li><li>-Il piano d'azione "Città sostenibile" istituito dallo Stato francese dal 2008.</li><li>-I pittori della Provenza: Cézanne, Picasso, Renoir, Van Gogh.</li><li>-Le peculiarità dell'arte pittorica di Cézanne.</li><li>- Le peculiarità dell'arte pittorica di Picasso.</li><li>- Le particolarità dell'arte pittorica di Renoir.</li><li>-Le caratteristiche dell'arte pittorica di Van Gogh.</li></ul>
3 Modulo N. 3 Titolo: « Touche pas à mon environnement »	<ul style="list-style-type: none"><li>-Le varie forme di inquinamento: atmosferico, idrico, acustico, del suolo, termico e radioattivo.</li><li>-I rischi del riscaldamento climatico e delle altre forme di inquinamento.</li><li>-Il protocollo di Kyoto e le varie ratifiche</li><li>-Gli obiettivi fissati dal governo francese per la soluzione dei problemi ambientali e per quelli del riscaldamento climatico.</li><li>-Il grido di appello ambientalista di Greta Thunberg.</li><li>-La difesa dell'ambiente nelle azioni quotidiane del singolo cittadino. -Lo sviluppo sostenibile e i suoi strumenti di attuazione.</li><li>-Gli artisti sensibili alle problematiche ambientali: la street art e Banksy.</li></ul>
4 Modulo N. 4 Titolo: " La France d'Outre-mer"	<ul style="list-style-type: none"><li>-I dipartimenti d'oltre-mare francesi e il loro ordinamento</li><li>-La Guadalupa le sue spiagge, la sua vegetazione, i luoghi da visitare (accenni).</li><li>-La Martinica prima destinazione turistica d'oltremare: le sue spiagge, i luoghi da visitare e le specialità culinarie.</li><li>-La Guyane, Saint Pierre-et-Miquelon.</li><li>-Les îles de l'Océan Pacifique : la Nouvelle Calédonie, Wallis-et-Futuna et La Polynésie française.</li><li>- Les îles de l'Océan Indien : La Réunion.</li><li>-Paul Gauguin, un artista dalle molte stagioni: il periodo bretone di Pont-Aven (la scuola di Pont-Aven -Comune del Finistère in Bretagne) 1886 e il periodo taitiano e quello delle isole Marquises</li></ul>

PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 28 aprile 2020 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>CONTENUTI</b>
5 Modulo N. 5 Titolo: "L'art dans la pub et la pub dans l'art. »	-L'affiche publicitaire -Toulouse-Lautrec et son affiche du Moulin Rouge -B.Villemont et son affiche de l'Orangina. -L'art de la pub -La pub et l'histoire de l'art :le rapport entre la pub et les tableaux célèbres -Publicitaires célèbres :Milton Glaser

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, metodologia CLIL, ecc
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, ecc.....
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione, prova semistrutturata, prova strutturata, problema, casi, esercizi, analisi del testo, tema, ecc. ...

Verbania, 28/04/2020

Docente

Chiara Maria Fabris

# Programma di TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Classe 5<sup>A</sup>B-SCG - a.s. 2019-2020

**Libro di testo:** Tecniche di comunicazione – Ivonne Porto, Giorgio Castoldi – Hoepli

**Docente:** Riccarda Suppini

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 5 maggio 2020*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 LE RELAZIONI INTERPERSONALI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Significati di “Tecniche” e di “Comunicazione”</li><li>• Il riconoscimento dell’altro nella costruzione di sé</li><li>• Ripresa temi anni scorsi: elementi di base per una buona comunicazione. L’atteggiamento, la motivazione</li><li>• Effetto Pigmalione, stereotipi e pregiudizi</li><li>• Gruppo classe, gruppo dei pari, responsabilità connesse allo stare in un gruppo informale o formale</li><li>• Significato e sperimentazione di RIFLESSIONE e METARIFLESSIONE: concetto e pratiche. Tale lavoro di rielaborazione consiste nella co-costruzione del sapere in ogni Unità.</li></ul>
2 IL FATTORE UMANO IN AZIENDA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Da dipendenti a risorse</li><li>• La motivazione al lavoro</li><li>• Il lavoro, espressione di se stessi e delle proprie capacità</li><li>- L'organizzazione formale-istituzionale: introduzione</li><li>• La struttura organizzativa</li><li>• Il coordinamento</li><li>• L'evoluzione dei modelli organizzativi formali</li><li>• Il postfordismo</li><li>- La qualità dell'azione in azienda</li><li>• Partecipazione, demotivazione, linguaggio, atteggiamento</li></ul>
3 MARKETING E COMUNICAZIONE AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"><li>• INTRODUZIONE all'argomento: questa è l'unità che abbiamo affrontato per ultima, prima della chiusura delle scuole. Abbiamo iniziato con una panoramica introduttiva su "marketing e pubblicità", la definizione termine marketing e riflessione su: quale collegamento ha con la pubblicità. Da fine febbraio, con il supporto di Classroom si è ripreso e proseguito:</li><li>• Cos'è il marketing</li><li>• Il marketing management</li><li>• Gli strumenti di conoscenza del mercato</li><li>• Marketing strategico</li><li>• Il marketing operativo</li><li>• Schema riepilogativo</li><li>• Dal marketing tradizionale a quello non convenzionale</li><li>• Il marketing esperienziale</li><li>• Il Guerrilla Marketing</li></ul>
4 LA COMUNICAZIONE MEDIATA DALLE	<p><b>RIPROGETTAZIONE DEL PERCORSO DAL 21 FEBBRAIO 2020</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione di passaggio dalla didattica in presenza a quella a distanza (premessa al corso online)</li><li>• Didattica a distanza: criticità, punti di forza</li></ul>

TECNOLOGIE Didattica a distanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione del metodo di lavoro: la Flipped Classroom</li> <li>• Didattica a distanza: spunti dalle esperienze, ovvero la cultura che sta alla base della fruizione dei sistemi informativi e multimediali anche nella didattica</li> <li>• Didattica a distanza: caratteristiche e opportunità</li> <li>• Didattica a distanza: vademecum per studenti e docenti</li> <li>• Esperienza con G-Suite</li> </ul>
5 I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE	<p>Ci accingiamo a confrontare il modo di comunicare di cui facciamo esperienza come studenti con quello proprio di un lavoratore. Il livello della riflessione e metariflessione è sempre presente.</p> <p>Prima parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'azienda che scrive</li> <li>• Le lettere</li> <li>• Le relazioni</li> <li>• Circolari e comunicati interni</li> <li>• Comunicati stampa da</li> <li>• Gli articoli</li> </ul>

**PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 12 maggio AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
5 I FLUSSI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE	<p>Seconda parte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La posta elettronica</li> <li>• La newsletter</li> <li>• Facebook</li> <li>• Visual storytelling</li> <li>• Social media: come utilizzarli al meglio</li> </ul> <p>TELELAVORO:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il/La "lavoratore/trice" e il/la "tele-lavoratore/trice".</li> <li>- Concetto e significati, ovvero: cos'è/cosa non è; vantaggi per il business, vantaggi per i dipendenti, benefici per la produttività, vantaggi per l'ambiente, come gestirlo al meglio.</li> </ul>

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione introduttiva con mediazione didattica, lezione rovesciata, lavoro di gruppo, fruizione di schemi e sintesi prodotti in cooperative learning, restituzione formativa tramite colloquio, pratiche di metariflessione, insegnamento individualizzato.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Materiale audiovisivo, materiale multimediale, oltre al libro di testo
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Colloquio, interventi durante le lezioni, produzione individuale di brevi elaborati e di materiali multimediali, interazione/partecipazione nel gruppo, consegna materiali di gruppo, analisi del testo.

# Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Classe 5° BSCG- a.s. 2019/2020

Docente: PAOLA DAL FRATELLO

*PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 28/04/2020*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
1 CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE	<ul style="list-style-type: none"><li>Esercizi per l'incremento delle capacità. Circuit e Interval training . Giochi di destrezza e test.</li></ul>
2 LO SPORT, LE REGOLE , IL FAIR PLAY	<ul style="list-style-type: none"><li>Sport di squadra in situazione di gioco: Pallavolo, Basket, Palla tamburello, Tennis tavolo, Calcio, Palla –tennis.</li><li>Sport individuali: Elementi di Ginnastica generale, Pattinaggio su ghiaccio.</li></ul>
3 PERCEZIONE DI SE' E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE	<ul style="list-style-type: none"><li>Elementi di ginnastica posturale. Tecniche di rilassamento e massaggio.</li></ul>
4 SALUTE BENESSERE SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none"><li>Corso sulla sicurezza in montagna.</li><li>In modalità DaD: ricerca e confronto sull' utilizzo delle App e di tutorial su Youtube.</li></ul>

*PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 04/05/2020 AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
5 CITTADINANZA E COSTITUZIONE	°In modalità DaD: le regole e lo Sport al tempo del Covid-19. Esposizione e confronto.

<b>METODI DI INSEGNAMENTO</b>	Lezione frontale, lavoro di gruppo e a coppie, insegnamento individualizzato.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Piccoli e grandi attrezzi, materiale audiovisivo, materiale multimediale.
<b>TIPOLOGIE DI PROVE UTILIZZATE</b>	Interrogazione breve, problema, esercizi, relazioni.

Verbania, 02/05/2020

Docente

Prof. Paola Dal Fratello

**ALLEGATO N° 2**

**ESAME DI STATO A.S. 2019/2020**

**TESTI DELLE PROVE SCRITTE SIMULATE**

**E**

**GRIGLIE DI CORREZIONE**

**CLASSE QUINTA**

**SERVIZI COMMERCIALI**

**opzione**

**OPERATORE PROMOZIONE COMMERCIALE**

**PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA**



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

*Risvegli*

**Mariano il 29 giugno 1916**

Ogni mio momento  
io l'ho vissuto  
un'altra volta  
in un'epoca fonda  
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria  
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno  
di care cose consuete  
sorpreso  
e raddolcito

Rincorro le nuvole  
che si sciolgono dolcemente  
cogli occhi attenti  
e mi rammento  
di qualche amico  
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura  
atterrita  
sbarra gli occhi  
e accoglie  
goccioline di stelle  
e la pianura muta

E si sente  
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

**Interpretazione**

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### PROPOSTA A2

**Leonardo Sciascia**, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

### **Interpretazione**

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»<sup>1</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> Salmi 71, 7.

### **Comprensione e analisi**

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

### **Produzione**

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

### **Comprensione e analisi**

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

### **Produzione**

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

### **PROPOSTA B3**

#### L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e 15 spariscono sugli schermi del computer.

20 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

25 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

#### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

#### **Produzione**

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre<sup>1</sup>. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

<sup>1</sup> Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

#### **Tra sport e storia.**

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica<sup>1</sup>, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

<sup>1</sup> La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



## *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

STUDENTE/SSA.....

CLASSE..... DATA.....

TERMINE ULTIMO DI CONSEGNA ORE 13:00

Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore

## Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

### 1. PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

Il testo è tratto da Pasquale Lucio Scandizzo, **Il valore della vita e quello dell'economia**, Formiche, n. 157, pp.20-21, aprile 2020.

I modelli epidemiologici del Coronavirus sono ancora speculazioni senza riscontri empirici sufficienti, ma alcuni risultati significativi emergono dall'esperienza cinese (Xinkai et al, 2020).

5 Il tasso di gravità della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti apparentemente invariati durante l'intera epidemia. L'intervento del governo ha avuto un effetto moderato sul tasso di incubazione, ma il tasso di guarigione ha subito un aumento continuo (fenomeno che cominciamo a vedere anche in Italia). Una riduzione significativa è stata osservata per il tasso di infezione, che è passato da più di due  
10 contagiati per infetto a poco più di uno. In assenza di misure restrittive, questo significa che applicando i parametri iniziali dell'epidemia, il picco di infezioni a Wuhan avrebbe raggiunto 7,78 milioni (70% dell'intera popolazione) e il totale dei decessi avrebbe raggiunto 319mila persone in base all'attuale tasso di mortalità. Per l'intera provincia, che ha una popolazione dello stesso ordine di grandezza di quello dell'Italia, queste cifre implicano 40 milioni di infetti e almeno un milione di morti.

15 Dal punto di vista economico, le misure restrittive di isolamento della popolazione utilizzate in Cina sono un'ultima spiaggia equivalente a un investimento irreversibile in condizioni di incertezza.

20 Applicando il metodo delle opzioni reali (Pennisi e Scandizzo, 2013), se queste misure di tipo "cinese" non fossero state applicate, sfruttando cioè la cosiddetta "opzione di attesa", si sarebbero guadagnate con il trascorrere del tempo informazioni preziose per le decisioni successive, ma allo stesso tempo si sarebbero dovuti affrontare rischi consistenti sulla base delle caratteristiche dell'epidemia note al momento. In caso di attesa, in Italia, secondo uno scenario credibile e non eccessivamente pessimistico, l'epidemia sarebbe progredita verso un traguardo  
25 (usando parametri cinesi) di 20-25 milioni di contagi e almeno un milione di morti. Questi sarebbero stati soprattutto anziani, ammalati, poveri e immigrati. I benefici

sarebbero stati, invece, forse, un minor impatto negativo sull'economia, l'immunità di gregge e una popolazione più giovane e più affluente. L'economia avrebbe dunque resistito nel breve periodo e sarebbe rinata più forte nel lungo periodo, come avvenne dopo la peste nera nel 1400. Adottando invece la sua versione dell'opzione cinese, in Italia le conseguenze umanitarie negative saranno minori, ma l'economia risentirà di un danno temporaneo più grave, per riprendersi con maggior fatica nel medio periodo.

Boris Johnson e il suo consigliere scientifico hanno inizialmente suggerito di sfruttare l'opzione di attesa. In altre parole, le misure restrittive estreme (di tipo cinese) sarebbero giustificate se il beneficio in termini di vite umane salvate fosse almeno pari al doppio dei costi economici e sociali delle restrizioni stesse.

Nasce a questo punto un problema etico, perché la decisione dipende dal valore che diamo alla vita umana.

Il cosiddetto valore statistico della vita calcolato per l'Italia è, secondo studi recenti (Viscusi e Masterman, 2017), pari a 5,6 milioni di dollari per la vita di una persona media. Questo non significa che una persona media sarebbe disposta a pagare 5,6 milioni per salvare la propria vita, ma che, sulla base delle preferenze espresse da un campione di intervistati, 60 milioni di persone (ossia la popolazione italiana) sarebbero disposte a pagare collettivamente 5,6 milioni di dollari, ossia 9 centesimi in media a testa, per ciascuna vita salvata da un programma pubblico di riduzione del rischio sul territorio nazionale.

Questo valore statistico della vita, ovvero la disponibilità a pagare, cresce meno che proporzionalmente rispetto al numero delle vite salvate, ma se un'aspettativa ragionevole delle misure di isolamento di tipo cinese è di risparmiare anche soltanto 100mila vite, il valore corrispondente sarebbe di qualche centinaio di miliardi di dollari. Analogamente, per un milione di vite, anche se si dimezzasse, il valore statistico della vita sarebbe comunque di un ordine di grandezza di 2.500 miliardi di dollari. Questi valori vanno paragonati con i costi economici delle misure restrittive, il calo della produzione e il disagio sociale. Anche per stime molto ampie dei sacrifici economici (-5% del Pil), sulla base della valutazione precedente, sembra evidente che abbiamo già raggiunto da tempo il livello critico di beneficio atteso per investire nelle misure di isolamento.

Ovvero, il governo sta operando correttamente dal punto di vista del razionale economico sottostante secondo un valore statistico della vita basato sulla disponibilità a pagare dei cittadini.

Se si considera invece il valore del capitale umano secondo un parametro più oggettivo, ovvero in termini di produttività (circa 400mila dollari per persona, secondo l'Istat), per 100mila vite salvate, saremmo intorno a una cifra di circa 40 miliardi di dollari (400 miliardi di dollari se prendiamo come riferimento la cifra più estrema di un milione di vite salvate). Anche queste cifre, benché molto inferiori alle precedenti, seppur in modo più problematico, sembrano suggerire un livello critico del beneficio atteso che giustifica le misure adottate sinora dal governo itali

Pasquale Lucio Scandizzo è Senior Economic Advisor per la World Bank.

### **Comprensione e Analisi**

1. Evidenzia i passaggi argomentativi del testo, riassumendone sinteticamente il contenuto.
2. In che cosa consiste la cosiddetta “opzione di attesa”?
3. Elenca vantaggi e svantaggi dell’opzione di attesa e dell’alternativa, ovvero delle misure di contenimento adottate dal governo italiano.
4. Che cosa si intende con l’espressione «valore statistico della vita»?
5. Da quale punto di vista l’autore giustifica le misure adottate dal governo italiano?
6. Analizza le caratteristiche espressive del testo: quali sono le scelte formali su cui si basa l’argomentazione?

### **Produzione**

L’intervento propone un ragionamento economico sulla sostenibilità o meno delle varie opzioni che un governo può adottare di fronte a una pandemia come quella dovuta al COVID-19.

Il dilemma che si pone è: salvare vite umane o salvare l’economia? Sei d’accordo con la lettura proposta dall’autore del rapporto costi-benefici nella gestione di un’emergenza sanitaria oppure hai in mente analisi di altro tipo, in cui il valore della vita umana ha un peso diverso da quello suggerito nell’articolo?

Scrivi un testo in cui esponi le tue idee, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale. Sviluppa il discorso in maniera organica, coerente e coesa.

2. Mai ci siamo trovati di fronte ad un’esperienza come quella che stiamo vivendo e mai per fronteggiarla siamo stati messi dinanzi a provvedimenti come quelli che stanno comprimendo, fino quasi ad annullarli, diritti e libertà garantiti in massimo grado della Costituzione.

Anche se con riserve, avvertimenti e distinzioni, si è generalmente convenuto che questa compressione dei diritti e delle libertà, è stata resa necessaria per garantire la salute, che l’art.32 della Costituzione considera “fondamentale diritto dei cittadini e interesse della collettività”.

E’ sicuramente doveroso contrastare una pandemia, come quella in cui siamo immersi, per un interesse generale, più che per tutelare il diritto alla salute della persona; in questo caso il sacrificio delle libertà e dei diritti individuali è richiesto per evitare il collasso dell’intera società nei suoi aspetti personali, collettivi, economici e politici.

Rifletti sul concetto di libertà individuale e senso civico in questo particolare momento storico.

Buon lavoro

## **Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore**

### **Programmazione per Obiettivi Minimi**

**Studente.....**

**Classe.....Data.....**

**Termine ultimo di consegna ore 13:30**

#### **Il valore della vita e quello dell'economia**

Il Testo esaminato è tratto da un articolo di Pasquale Lucio Scandizzo” IL VALORE DELLA VITA E QUELLO DELL’ECONOMIA” scritto per la rivista Formiche.

L’articolo parla di come il coronavirus abbia avuto un forte impatto sia per l’economia che per la vita dell’uomo in tutti i sensi. L’autore si sofferma ad esaminare i costi e i riscontri positivi e/o negativi che una società deve affrontare per uscire dalla crisi nel miglior modo possibile. L’autore ha esaminato con accuratezza l’andamento dell’economia in più paesi e dopo averne tratto i dati li ha confrontati, li ha paragonati e poi ha cercato di dare un’ipotesi sulle possibili risoluzioni. Sono stati presi in esame i dati della Cina, in particolare quelli della città di Wuhan, al primo posto, e paragonati poi a quelli dell’Italia e a quelli dell’Inghilterra. I dati esaminati riguardano il tasso di mortalità di un determinato paese colpito da Covid-19 ed in proporzione gli effetti o i disastri economici che in quel paese il virus ha causato; quindi si è cercato di capire se è più conveniente per uno stato colpito da Covid-19, tutelare la salute di una singola persona o proteggere il sistema economico del paese stesso. Per combattere la pandemia i vari governi sono intervenuti con tempi e modalità diverse, applicando tutte quelle misure necessarie a combattere la situazione che si sta vivendo. Si è osservato come, ad esempio, in Cina e precisamente a Wuhan, il tasso della contrazione della malattia e il tasso di mortalità sono rimasti pressappoco gli stessi e come il tasso di incubazione della malattia combattuta con le misure applicate dallo Stato, sia rimasto nella media mentre il tasso relativo alle guarigioni sia aumentato. Lo stesso effetto si è cominciato a registrare in Italia. Il numero dei contagi è sceso in modo significativo. Allo stesso modo si è osservato che, se non fossero state messe in campo le misure di lockdown della società, il contagio sarebbe aumentato e avrebbe fatto aumentare di conseguenza il numero dei morti. Il 70% della popolazione di Wuhan sarebbe stata contagiata e sarebbero morte 319mila persone.

L’”opzione di attesa” utilizzata da tanti paesi consiste proprio nell’ aspettare e stare a guardare gli effetti che il coronavirus ha prodotto negli altri stati. Aspettare gli effetti delle

misure adottate dai cinesi, da un lato ha fatto sì che si ottenessero informazioni per poi decidere il da farsi, dall'altro sono aumentati i rischi di un aumento dell'epidemia. Se in Italia si fosse deciso di aspettare e di applicare l'opzione dell'attesa, ci sarebbero stati tanti contagi e, forse, un milione di morti. I morti sarebbero stati, perlopiù, gli anziani, gli ammalati, gli immigrati e i poveri. Con la morte degli anziani ci sarebbe stata una popolazione più giovane e una grande crisi economica, in un primo momento, e successivamente ci sarebbe stata un'economia più forte. In Italia si è deciso di chiudere subito tutti i settori, dalla scuola agli uffici pubblici alle attività commerciali che non vendevano beni di prima necessità, alle fabbriche, e il risultato è stato quello di avere un numero minore di morti, ma allo stesso tempo l'economia ha risentito molto di questa decisione. La cosa che mi ha fatto tanto riflettere è stato l'atteggiamento del Ministro inglese Boris Johnson che ha deciso di applicare l'opzione di attesa. Inizialmente ha deciso di non bloccare nulla e ha cercato di applicare la teoria dell'immunità di gregge. Il numero di vite salvate, secondo Boris Johnson, avrebbe dovuto essere pari al costo delle restrizioni attuate, cioè chiusure di tutte le attività commerciali, di fabbriche, uffici e attività pubbliche. Successivamente, si è accorto dei forti danni che questo ha provocato e ha immediatamente cercato di rimediare, ma ormai l'epidemia da Covid-19 aveva contagiato un numero elevatissimo di popolazione inglese; lui stesso è stato colpito dall'infezione e ha rischiato di morire. A questo punto, sono state fatte delle riflessioni sul valore che ha la vita di un essere umano e su quello che ognuno di noi le attribuisce, e in base a questo ragionamento, si sono fatti dei calcoli matematici per ottenere un valore chiamato: "valore statistico della vita". Anche in Italia è stato calcolato il "valore statico della vita" e il risultato è che il valore della vita di una persona è pari a 5,6 milioni di dollari. Come si può immaginare, nessuno sarebbe disposto a pagare questa cifra per salvare la vita di se stesso o di un altro, ma se invece si gira la domanda ad un numero maggiore di persone (circa 60 milioni per l'Italia), queste sarebbero disposte a contribuire con un piccolo aiuto e con il ricavato cercare di salvare più possibile vite umane. In Italia, quindi, il governo ha scelto di applicare tutte le misure per riuscire a salvare un numero maggiore di persone, anche se questo sta mettendo in crisi l'economia del Paese. Il governo italiano, dopo un periodo di chiusura totale, sta cercando di trovare delle soluzioni per combattere la crisi economica e sociale che la pandemia ha causato ed ha elaborato un piano di riapertura graduale di tutte le attività, naturalmente con tutte le cautele per la salute del cittadino e delle persone più deboli come gli anziani, i bambini e le persone che soffrono di alcune patologie e sono molto più fragili di altre. Da questo testo si può capire come la diversità territoriale, geografica e culturale incide sulle

scelte da fare e quali strategie scegliere per affrontare e combattere un nemico che non si può toccare e che è invisibile. Ogni stato a sé decide e valuta i percorsi da intraprendere per la lotta al Covid-19 e quando il nemico è così forte, non fa distinzioni di razza, colore e ricchezza, e ci troviamo tutti sullo stesso piano dinanzi al possibile contagio. Tutti i Paesi del mondo sono stati colpiti e contagiati dal virus tant'è che si parla di "pandemia". La ricerca scientifica ha cercato di trovare un vaccino o la cura contro il virus, ma i risultati ancora non sono molto positivi. Mi auguro che tutto ritorni come prima, la vita riprenda nella normalità e che tutti potremo tornare alle nostre abitudini quotidiane che, anche se a volte ci sembravano noiose o stancanti, ci fanno vivere la nostra libertà.

## **PRODUZIONE**

Dopo aver letto con attenzione il testo, lo studente esprima il proprio giudizio in merito anche

alla luce di letture e documentazioni personali in merito.

2. Mai ci siamo trovati di fronte ad un'esperienza come quella che stiamo vivendo e mai per fronteggiarla siamo stati messi dinanzi a provvedimenti come quelli che stanno comprimendo, fino quasi ad annullarli, diritti e libertà garantiti in massimo grado della Costituzione. Anche se con riserve, avvertimenti e distinzioni, si è generalmente convenuto che questa compressione dei diritti e delle libertà, è stata resa necessaria per garantire la salute, che l'art.32 della Costituzione considera "fondamentale diritto dei cittadini e interesse della collettività" E' sicuramente doveroso contrastare una pandemia, come quella in cui siamo immersi, per un interesse generale, più che per tutelare il diritto alla salute della persona; in questo caso il sacrificio delle libertà e dei diritti individuali è richiesto per evitare il collasso dell'intera società nei suoi aspetti personali, collettivi, economici e politici.

## **PRODUZIONE**

Rifletti sul concetto di libertà individuale e senso civico in questo particolare momento storico.

Buon lavoro

PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia A						
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE  Punti 0-15	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.  Punti 0- 30	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.  Punti 0- 15	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA  Punti 0- 10	COMPRENSIONE DEL TESTO NEL SUO SIGNIFICATO COMPLESSIVO, NEI TEMI E NELLO STILE  Punti 0- 10	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA  Punti 0- 10	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO  Punti 0- 10
Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Difficoltà nella pianificazione. Scarsa coesione e coerenza.  Punti 3	Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.  Punti 6	Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.  Punti 3	Vincoli della consegna non rispettati: non rispetta le indicazioni circa la lunghezza del testo. La parafrasi e/o riassunto sono totalmente scorretti dal punto di vista strutturale  Punti 2	Non sono stati per nulla compresi i temi e lo stile del brano.  Punti 2	L'analisi è totalmente scorretta per ciò che concerne le caratteristiche lessicali, sintattiche, stilistiche e retoriche del brano.  Punti 2	Gravi lacune e scorrettezze nell'interpretazione del testo.  Punti 2
È organico solo in minima parte, scarsamente organizzato. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.  Punti 6	Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi  Punti 12	Conoscenze non sempre esatte e limitate. Scarsi riferimenti culturali . Appare qualche spunto critico, ma superficiale e senza adeguato sviluppo.  Punti 6	Vincoli della consegna non totalmente rispettati: trasgredisce in parte le indicazioni circa la lunghezza del testo. La parafrasi e/o il riassunto sono strutturalmente scorretti  Punti 4	Non sono state comprese la maggior parte dei temi del brano, né le caratteristiche dello stile dell'autore.  Punti 4	L'analisi è in parte scorretta per ciò che concerne le caratteristiche lessicali, sintattiche, stilistiche e retoriche del brano.  Punti 4	Interpretazione del testo lacunosa e non sempre corretta.  Punti 4
L'elaborato è strutturato in maniera coerente e coesa. È pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.  Punti 9	Il lessico utilizzato è semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi  Punti 18	Conoscenze corrette anche se limitate. Compaiono alcuni spunti critici e riferimenti culturali.  Punti 9	Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e il riassunto sono strutturati, anche se con qualche imprecisione.  Punti 6	Testo, temi e stile compresi. Si rileva solo qualche lacuna non grave  Punti 6	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è corretta anche se superficiale.  Punti 6	Interpretazione e articolazione del testo sono corrette  Punti 6
L'elaborato è organicamente strutturato. È coerente e coeso, ma non totalmente esauriente. È correttamente pianificato.  Punti 12	Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi  Punti 24	Conoscenze numerose e precise. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.  Punti 12	Vincoli della consegna rispettati .La parafrasi e/o il riassunto sono strutturalmente corretti.  Punti 8	Testo compreso. I temi del brano sono stati riconosciuti, così come le caratteristiche dello stile.  Punti 8	L' analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica è corretta  Punti 8	Interpretazione corrette, articolata e precisa  Punti 8
L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta pianificazione.  Punti 15	Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.  Punti 30	Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. Capacità di riflessione critica e approccio personale e originale all'argomento.  Punti 15	Vincoli della consegna rispettati. La parafrasi e/o il riassunto sono ben strutturati e completi.  Punti 10	Totale e sicura comprensione del testo. I temi e le caratteristiche dello stile sono stati riconosciuti pienamente.  Punti 10	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica del brano precisa e approfondita.  Punti 10	Interpretazione e articolazione del testo corretta, precisa e personale.  Punti 10

PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia B					
<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p>Punti 15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p>Punti 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p>Punti 15</p>	<p>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</p> <p>Punti 20</p>	<p>CAPACITA' DI SOSTENERE UN DISCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p> <p>Punti 10</p>	<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p> <p>Punti 10</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Difficoltà nella pianificazione. Scarsa coesione e coerenza.</p> <p>Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p>Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p>Punti 3</p>	<p>Gravi difficoltà nell'individuazione di tesi e antitesi. Non riconosce i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo non individua la funzione delle strutture linguistiche utilizzate</p> <p>Punti 4</p>	<p>Gravi difficoltà nel sostenere un discorso ragionativo. Il candidato non è in grado di adoperare connettivi appropriati.</p> <p>Punti 2</p>	<p>I riferimenti culturali sono totalmente incongruenti e non permettono di sostenere l'argomentazione.</p> <p>Punti 2</p>
<p>Il testo è organico solo in minima parte, scarsamente organizzato. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p>Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p>Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Riferimenti culturali imprecisi. Appare qualche spunto critico, ma superficiale e senza sviluppo.</p> <p>Punti 6</p>	<p>Tesi e antitesi vengono individuate anche se con qualche incertezza. Riconosce solo parzialmente i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo. Individua, solo parzialmente, la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p>Punti 8</p>	<p>Sono presenti difficoltà nella strutturazione di un discorso ragionativo. I connettivi appropriati sono utilizzati con incertezza.</p> <p>Punti 4</p>	<p>I riferimenti culturali non sono completamente congruenti all'argomentazione.</p> <p>Punti 4</p>
<p>L'elaborato è nella maggior parte depassaggi coerente e coeso. È pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.</p> <p>Punti 9</p>	<p>Lessico semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi</p> <p>Punti 18</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Sono presenti spunti critici e riferimenti culturali.</p> <p>Punti 9</p>	<p>Tesi e antitesi vengono individuate. Riconosce alcuni dei nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo, individuando la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p>Punti 12</p>	<p>Il candidato è quasi sempre in grado di sostenere un discorso ragionativo, adoperando connettivi quasi sempre pertinenti.</p> <p>Punti 6</p>	<p>I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione sono presenti anche se talvolta superficiali.</p> <p>Punti 6</p>
<p>L'elaborato è organicamente strutturato. È coerente e coeso, ma non totalmente esauriente.</p> <p>punti 12</p>	<p>Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi.</p> <p>Punti 24</p>	<p>Conoscenze numerose. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.</p> <p>Punti 12</p>	<p>Tesi e antitesi vengono correttamente riconosciute, così come la maggior parte dei nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione logica del testo. Le strutture linguistiche vengono individuate senza incertezze</p> <p>Punti 16</p>	<p>Il candidato è in grado di sostenere un discorso ragionativo e adopera con sicurezza i connettivi pertinenti.</p> <p>Punti 8</p>	<p>I riferimenti culturali utilizzati sono corretti e pertinenti a supportare l'argomentazione.</p> <p>Punti 8</p>
<p>L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta pianificazione.</p> <p>Punti 15</p>	<p>Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.</p> <p>Punti 30</p>	<p>Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. Capacità di riflessione critica e approccio personale e originale all'argomento.</p> <p>Punti 15</p>	<p>Tesi e antitesi vengono riconosciute con precisione e sicurezza. Riconosce tutti i nodi fondamentali e secondari dell'argomentazione e individua consapevolmente la funzione delle strutture linguistiche.</p> <p>Punti 20</p>	<p>Il candidato sostiene con padronanza un discorso ragionativo adoperando con sicurezza connettivi pertinenti e vari</p> <p>Punti 10</p>	<p>I riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono ampi, corretti e approfonditi.</p> <p>Punti 10</p>

**PRIMA PROVA SCRITTA griglia di correzione e misurazione della tipologia C**

<p>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE e ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE e COERENZA TESTUALE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE. CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi). USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI</p> <p align="right">Punti 15</p>
<p>Testo disorganico, non pertinente alla traccia. Il candidato non è in grado di pianificare l'elaborato che non appare né coerente né coeso</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Grave improprietà di linguaggio e lessico ristretto: errori ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi ripetuti e/o molto gravi.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Conoscenze limitate e/o scorrette. Scarsi riferimenti culturali. Assenza di giudizio critico.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>L'elaborato non è assolutamente pertinente alla traccia. Il titolo non è per nulla significativo rispetto al contenuto. La parafrasi è confusa e gravemente lacunosa.</p> <p align="right">Punti 3</p>	<p>Non è assolutamente evidenziabile uno sviluppo logico.</p> <p align="right">Punti 2</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è superficiale e confusa</p> <p align="right">Punti 3</p>
<p>L'elaborato è solo in minima parte organico, coerente e coeso. L'ideazione è avvenuta in modo superficiale e generico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Improprietà di linguaggio e lessico inappropriato: errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>Conoscenze non sempre esatte e limitate. Scarsi riferimenti culturali. Appare qualche spunto critico.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>È solo in minima parte pertinente alla traccia proposta. Il titolo complessivo non è particolarmente significativo rispetto al contenuto. Confusa la parafrasi.</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>Lo sviluppo logico dell'elaborato è appena accennato.</p> <p align="right">Punti 4</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è confusa</p> <p align="right">Punti 6</p>
<p>L'elaborato è , coerente, coeso in quasi tutti i passaggi. È ideato e pianificato in maniera corretta, anche se compaiono lievi imprecisioni.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Lessico semplice ma corretto. Errori di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi limitati e non gravi</p> <p align="right">Punti 18</p>	<p>Conoscenze corrette anche se limitate. Sono presenti spunti critici e riferimenti culturali riconoscibili dal lettore.</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>L'elaborato è pertinente in quasi tutti i passaggi. Il titolo è formulato coerentemente al contenuto, anche se non originale. Il testo è parafrasato in maniera corretta</p> <p align="right">Punti 9</p>	<p>Lo sviluppo logico dell'elaborato presenta qualche incertezza costruttiva</p> <p align="right">Punti 6</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è presente in quasi tutti i passaggi</p> <p align="right">Punti 9</p>
<p>L'elaborato è organicamente strutturato, ideato e pianificato. È coerente e coeso in tutti i passaggi.</p> <p align="right">punti 12</p>	<p>Uso corretto ed appropriato del lessico. Errori trascurabili di ortografia e/o punteggiatura e/o morfologia e/o sintassi.</p> <p align="right">Punti 24</p>	<p>Le conoscenze sono numerose. La critica è chiaramente evidenziata, ma l'approccio all'argomento non è del tutto originale.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>L'elaborato è pertinente alla traccia. Il titolo è adeguato al contenuto. La parafrasi logicamente concepita e ordinata.</p> <p align="right">Punti 12</p>	<p>C'è coerenza logica tra gli elementi del testo che appare lineare.</p> <p align="right">Punti 8</p>	<p>Il candidato è in grado di suddividere e utilizzare le conoscenze e i riferimenti culturali.</p> <p align="right">Punti 12</p>
<p>L'elaborato è ben strutturato, coerente e coeso. Rivela un'attenta ideazione e pianificazione.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Uso corretto ed efficace del lessico. Assenza di errori di ortografia, punteggiatura, morfologia e sintassi.</p> <p align="right">Punti 30</p>	<p>Conoscenze ampie e precise, con approfonditi riferimenti culturali. capacità di riflessione critica e approccio personali e originali all'argomento.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>L'elaborato risponde in modo completo alla traccia. Il titolo è adeguato e originale. Ordinata, lineare e ben concepita la parafrasi.</p> <p align="right">Punti 15</p>	<p>Perfetta coerenza tra gli elementi. Il filo logico del discorso è chiaramente evidenziato.</p> <p align="right">Punti 10</p>	<p>L'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è padroneggiata con sicurezza.</p> <p align="right">Punti 15</p>

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA**  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** SERVIZI COMMERCIALI  
OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE PUBBLICITARIA

**Tema di:** TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI PUBBLICITARI

**PROGETTO DI COMUNICAZIONE PER LA MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DEL BAUHAUS**

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare il coefficiente visivo (manifesto, locandina, ecc.) della mostra dedicata alla scuola del Bauhaus nella ricorrenza del centenario della fondazione.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale)
2. stampa: depliant (formato a scelta)

**CONSEGNA**

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- **realizzare il layout finale**
- **consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.**

Il candidato, dopo aver esaminato e analizzato il problema di comunicazione di seguito posto mediante il brief, definisca una soluzione creativa, con l'ausilio di studi preliminari (rough) e layout.

**BRIEF DEL PROGETTO**

Nel 2019 sarà il centesimo anniversario della fondazione della Bauhaus, una delle più importanti scuole d'arte applicata della storia che riuniva pittori, scultori, ma anche fotografi, architetti e graphic designer.

Fondata nel 1919 a Weimar, in Germania, da Walter Gropius, secondo i criteri del movimento artistico d'Avanguardia. Il proposito culturale del movimento era fondere pratica artigianale e arte, applicato all'architettura e al design, mettendole a confronto con le esigenze della produzione industriale. Il termine "Bauhaus" era stato ideato dal fondatore della scuola e si riferiva alla parola "Bauhütte", che nel medioevo indicava la loggia dei muratori.

**PREMESSE**

"Formiamo dunque una nuova corporazione degli artigiani, senza però quell'arroganza di classe che vorrebbe erigere un muro di alterigia tra artigiani e artisti! Impegniamo insieme la nostra volontà, la nostra inventiva, la nostra creatività nella nuova attività edilizia del futuro, la quale sarà tutto in una sola forma: architettura e scultura e pittura, e da milioni di mani di artigiani si innalzerà verso il cielo come simbolo cristallino di una nuova fede che sta sorgendo" (**Programma del Bauhaus di Weimar, 1919**).

**Tratto da Sergio Polano e Pierpaolo Vetta, Abecedario, La grafica del novecento, Electa.**

Nel campo della grafica, il Bauhaus rappresenta uno degli apici delle ricerche svolte nel primo Novecento, destinato a influenzare durevolmente gli svolgimenti successivi.

*"Nel Bauhaus di Weimar – spiega Herbert Bayer nel 1928, in Tipografia e grafica pubblicitaria – una stamperia d'arte serviva alla riproduzione di opere grafiche (...) Quando si sono allestite le officine del nuovo edificio del Bauhaus a Dessau (...) è stata installata, come officina didattica, una piccola tipografia.*

*Niente estetismi alla moda, nel senso di “grafica di consumo”, ma un lavoro ispirato alla conoscenza delle finalità e del migliore utilizzo del materiale tipografico, fino ad allora imbrigliato in un’antiquata tradizione”.*

In effetti l’insegnamento e la produzione della prima era del Bauhaus si limita alla realizzazione di stampe d’arte. Gli artefatti grafici (qualche poster, cartoline) sono caratterizzati perlopiù da un’impronta calligrafico-primitivista, legata al gusto del maestro Joannes Itten.

Bisogna attendere la prima importante mostra del 1923 per cogliere il rinnovarsi delle posizioni, sostenute dall’ingresso di Oskar Schlemmer e da un nuovo maestro, Laszlo Moholy-Nagy.

Quest’ultimo si fa subito propugnatore di un radicale passaggio *“dalla tavolozza alla macchina”* e nel 1923 scrive: *“La tipografia è uno strumento di comunicazione. Deve essere comunicazione chiara nella forma più efficace. La chiarezza dev’essere particolarmente enfatizzata, giacché questa è l’essenza della nostra scrittura, in confronto alla comunicazione pittorica del passato.*

*In primo luogo: chiarezza assoluta in ogni lavoro tipografico. La leggibilità della comunicazione non deve mai subire i paradigmi dell’estetica a priori. I caratteri non devono mai essere forzati entro forme predefinite”.*

*“Una costruzione tipografica è moderna – continua nel 1926 – se trae i mezzi di cui si serve dalle proprie interne leggi (...). L’elemento che caratterizza la tecnica dei nostri attuali lavori e che è normativo per il suo sviluppo è lo sfruttamento delle possibilità offerte dalle macchine. I nostri moderni prodotti tipografici (...) dovranno avere le caratteristiche della chiarezza, della concisione, della precisione”.*

A lui si deve il maturare di interessi specifici per la tipografia e l’attrezzarsi del Bauhaus verso questo settore, che mira al passaggio da una grafica statica a una forma di dinamica ibridazione tra testo e immagine, a una sinossi visuale, mutuata dalla sua sperimentale passione per la fotografia e il cinema.

*“La forma, la rappresentazione, si fonda su relazioni ottiche e associative: verso una continuità visuale (...) verso la tipofoto. Che cos’è la tipofoto? Tipografia è comunicazione composta con i tipi. Fotografia è rappresentazione visiva di quanto può essere ripreso otticamente. Tipofoto è rappresentazione della comunicazione nel modo visualmente più preciso”.*

Assieme a Moholy-Nagy altri maestri, quali Josef Albers, Herbert Bayer, Joost Schmidt approfondiscono e modulano l’idea di una *“nuova tipografia”*, sia sul versante del disegno di nuove lettere (mirante al *“monoalfabeto”* come nel caso dell’Universal di Bayer del 1926) sia su quello della comunicazione grafica tramite artefatti a stampa e una serie di straordinarie sperimentazioni.

I principi compositivi della tipografia del Bauhaus, inizialmente mutuati dal neoplasticismo di Van Doesburg e dal costruttivismo russo, si erano andati rafforzando nel tempo e attraverso la prassi, con considerazioni tayloriste ed economiche di massima efficienza ed economia di mezzi.

Nonostante gli sforzi dei maestri, a ciò corrispose però la diffusione dell’idea di uno *“stile”* Bauhaus: *“Il risultato fu la rapida adozione – riassume amaramente Bayer – di banali apparenze esterne (...) quel che restò fu l’abuso di grossi punti, di barre spesse, di fregi e imitazioni della natura con i materiali tipografici ma, in tal modo, ci si trovava di nuovo al punto di partenza”.*

## **OBIETTIVO: DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Il progetto vuole promuovere una esposizione centrata sulla filosofia e sul metodo che hanno contraddistinto la scuola tedesca. Mediante la comunicazione si vuole mostrare lo spirito originale che ha caratterizzato la visione della tipografia, ma anche delle discipline che ne hanno costituito la struttura portante fino al 1933, anno della sua chiusura; una esposizione che vuole indagare anche sul lascito culturale che ha avuto il Bauhaus nella grafica, nell’architettura e in tutte le arti visive.

## **TARGET**

- globale

## **OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE**

Raccontare un metodo, usandone il linguaggio.

## **TESTI DA INSERIRE**

**titolo:** Bauhaus

**sottotitolo:** una scuola, un metodo

**date:** 16 luglio / 30 novembre 2019

**luogo:** Milano, Palazzo Reale

**info:** [www.bauhausmostra.it](http://www.bauhausmostra.it)

[www.palazzorealemilano.it](http://www.palazzorealemilano.it)

## **LOGHI DA INSERIRE**

**logo:** Palazzo Reale

**logo:** Comune di Milano

## **ALLEGATI**

- immagini (si possono utilizzare ma non sono vincolanti)
- loghi

Durata massima della prova: 4 ore.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE  
SIMULAZIONE ESAME DI STATO  
SECONDA PROVA**

**MATERIA:** Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali Pubblicitari

**Classe:** 5° B Servizi Commerciali Opzione Promozione Commerciale Pubblicitaria

**A.S.:** 2019|2020

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>3</b>

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

VOTO \_\_\_\_\_/20

**ALLEGATO N° 3**

**ESAME DI STATO A.S. 2019/2020**

**SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO**

**E**

**GRIGLIA DI MISURAZIONE**

**CLASSE QUINTA**

**SERVIZI COMMERCIALI**

**opzione**

**OPERATORE PROMOZIONE COMMERCIALE  
PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA**

## Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**ALLEGATO N° 4**

**ESAME DI STATO A. S. 2019/2020**

**GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

**CLASSE QUINTA**

**SERVIZI COMMERCIALI**

**opzione**

**OPERATORE PROMOZIONE COMMERCIALE  
PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA**

**TABELLA A**  
**Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

**TABELLA B**  
**Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

**TABELLA C**  
**Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

**ALLEGATO N° 5**

**ESAME DI STATO A.S. 2019/2020**

**Argomento assegnato, a ciascun candidato, dal C.di C. su  
indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo oggetto  
della seconda prova scritta**

**CLASSE QUINTA**

**SERVIZI COMMERCIALI**

**opzione**

**OPERATORE PROMOZIONE COMMERCIALE  
PUBBLICITARIA/MULTIMEDIA**

## **ESAMI DI STATO 2020**

**Classe 5BSCG Servizi Commerciali  
opzione**

**Operatore Promozione Commerciale Pubblicitaria/Multimedia**

**BAO MONTOYA VIVIAN FIORELLA**

La fotoreporter Margaret Bourke-White

**CARON MARTINA**

Infografica - l'arte funzionale

**DE LUCIA OMAR**

Corporate Identity

**GIANI EUGENIO**

Il Bauhaus - le nuove forme tipografiche

**LORUSSO MARIA**

Il Surrealismo di Salvador Dalì

**MANCIN LORENZO**

La storia del marchio

**MENEGAZ FEDERICO**

La Street Art di Keith Haring

**MESCHIO FILIPPO**

Le infografiche - storia, evoluzione e attualità

**MILONE ALESSANDRO**

La storia del marchio

**SIMONINI ADELAIDE**

Campari e l'arte pubblicitaria di Depero

**TRIMBORN NICOLO' FEDERICO**

La campagna pubblicitaria